



FONDAZIONE
CHIOSSONE
OLTRE LE FRAGILITÀ

BILANCIO SOCIALE 2024

SOMMARIO

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE.....	3
PREMESSA METODOLOGICA	5
IDENTITÀ E CONTESTO.....	6
CHI SIAMO	6
MISSION.....	6
VISION.....	7
VALORI	7
CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	7
HIGHLIGHTS 2024	10
LA STORIA	11
I SERVIZI E LE PERSONE DI CUI CI PRENDIAMO CURA	12
GOVERNANCE	14
ORGANI DI GOVERNO.....	14
ORGANIGRAMMA.....	18
IL RINNOVO DELLA ISO 9001: UN SISTEMA DI GESTIONE PER LAVORARE IN QUALITÀ.....	19
SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI.....	20
STRATEGIA PER LA CREAZIONE DI VALORE.....	23
GESTIONE DI RISCHI E OPPORTUNITÀ.....	23
MAPPA DEGLI STAKEHOLDER E STAKEHOLDER ENGAGEMENT	24
GLI SDGS DELL'AGENDA ONU 2030	26
I SERVIZI PER LE FRAGILITÀ	28
CENTRO AMBULATORIALE DISABILITÀ VISIVE E NEURORIABILITAZIONE.....	28
CENTRO AMBULATORIALE <i>GLI ALBERI</i> PER DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E ALTRE DISABILITÀ DELLO SVILUPPO.....	32
LE RESIDENZE.....	34
RESIDENZA E CENTRO DIURNO <i>LA GIOSTRA</i> PER RAGAZZI E GIOVANI PLURIDISABILI	36
RESIDENZA PSICHIATRICA <i>IL CAPRIFOGLIO</i>	38
RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE POST ACUTI ANZIANI <i>MONTE</i>	39
RSA <i>ARMELLINI</i> E RSA <i>MONTE</i>	40
PROGETTI PER I NOSTRI BENEFICIARI	42
INTEGRA.....	42
ANDIAMO AL CHIOSSONE!	43
INSIEME SI PUÒ	43
IL CAMALEONTE – PER CRESCERE E IMPARARE.....	45
INSERIMENTO LAVORATIVO.....	45
LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA.....	47

VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	48
ACQUISTI.....	48
FUNDRAISING E ADVOCACY.....	50
FOCUS SUL FUNDRAISING	50
LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'ACCESSIBILITÀ.....	50
LA FORMAZIONE DI INSEGNANTI E OPERATORI	52
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE	53
I NUMERI DEL 2024	53
RACCONTARE LA QUOTIDIANITÀ	53
INNOVAZIONE E RICERCA TECNICO-SCIENTIFICA.....	55
I PROGETTI IN CORSO	55
LE NOSTRE PUBBLICAZIONI 2024	57
LAVORATRICI E LAVORATORI	60
GENERE.....	61
L'ETÀ DEI DIPENDENTI	61
MULTIETNICITÀ	62
CONTRATTI FULL TIME E PART TIME.....	63
RETRIBUZIONE	63
ORARIO DI LAVORO	64
SALUTE E SICUREZZA	64
ATTIVITÀ FORMATIVE.....	64
BORSE LAVORO	66
TIROCINI CURRICOLARI.....	66
SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.....	67
L'IMPEGNO DEL CHIOSSONE	67
I CONSUMI	67
RACCOLTA RIFIUTI	71
EMISSIONI GASOLIO E BENZINA	71
DALLA STRATEGIA AGLI ACTION PLAN	72
RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO	76
APPENDICE	79
A.1 INDICATORI DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI.....	79
A.2 INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI	81

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Questa mia comunicazione è rivolta a introdurre e presentare le risultanze - difficoltà e successi - che la Fondazione Chiossone ha affrontato e conseguito nel 2024, sollecitando nei lettori attenzione e riflessione sugli elementi salienti che possono costituire motivo di approfondimento e indicazioni per il futuro.

Il Bilancio Sociale comunica ai soggetti - istituzioni, aziende, agenzie, organizzazioni, quindi anche alle persone che le rappresentano e vi agiscono - i risultati di un anno di lavoro, mettendo a confronto le difficoltà incontrate e gli obiettivi raggiunti, in rapporto ai benefici generali e specifici di cui si avvale la nostra Fondazione - quindi chi vi lavora e chi ne usufruisce - ma anche e soprattutto di cui possono godere i soggetti del contesto comunitario nel quale opera il Chiossone.

Quindi una occasione per aumentare la consapevolezza delle criticità, dei successi e delle possibili prospettive future dei servizi della Fondazione affinché diventino patrimonio comune e sollecitazione per un coinvolgimento consapevole e attivo.

Con il 2024 possiamo dire che si è archiviata - si spera definitivamente – l'emergenza covid-2019 di cui comunque restano le competenze acquisite dalla drammatica esperienza.

A partire dal secondo semestre del 2024 si è verificato un aumento tariffario permanente per i servizi socio-sanitari convenzionati, oltre a quello straordinario stabilito dalla Giunta regionale nell'anno 2023, con un ulteriore beneficio nell'efficienza gestionale e nei risultati economici.

I risultati produttivi continuano la tendenza al miglioramento già registrata negli anni precedenti. Aumenta ancora il valore della produzione, quello delle giornate di degenza nelle residenze per anziani, per disabili e per malati psichici, con il significativo incremento dei costi assunti dai privati ricoverati. Aumentano anche le prestazioni riabilitative ambulatoriali per i disabili visivi adulti e in età evolutiva, per la neuroriabilitazione e per i disturbi dello spettro autistico e altre disabilità dello sviluppo.

Quindi l'anno 2024 ha registrato un buon risultato quanto a beneficiari dei servizi. Sono aumentati gli utenti della riabilitazione ambulatoriale (da 686 a 782) ed è aumentata l'occupazione dei posti letto delle residenze.

Inoltre si è raggiunto un buono ed efficiente equilibrio nella gestione del rapporto dei posti letto delle residenze destinati agli utenti a carico pubblico e privato.

Sono ancora aumentati gli investimenti per le manutenzioni e le ristrutturazioni ed è molto significativo l'investimento destinato ai progetti di innovazione e ricerca con una rilevante qualità, molteplicità e novità degli obiettivi e dei destinatari.

In particolare è ulteriormente progredita la progettazione della ricerca/assistenza, con il Dipartimento di neuroscienze dell'Università di Genova e il Policlinico San Martino, destinata ai degenti ospedalieri colpiti da ictus con grave conseguente deficit visivo, nella prospettiva della loro dimissione in regime riabilitativo "post-acuto" presso le residenze della nostra Fondazione.

I miglioramenti quantitativi e qualitativi dei servizi sono confermati dalla soddisfazione espressa dai beneficiari: la media delle risposte positive ai 262 questionari sono aumentate al 86%, da 83% nel 2022 e 84% nel 2023.

La Fondazione ha incrementato la propria capacità di utilizzare i canali di comunicazione “social” dedicando i propri messaggi alla vita quotidiana reale dei propri beneficiari e indirizzandoli sempre alla positività, alla soddisfazione e alla concretezza.

Nonostante si sia confermata la criticità dell’avvicendamento dei lavoratori sanitari a causa dei concorsi pubblici, nel 2024 se ne è registrato un certo rallentamento. La Fondazione ha comunque incrementato la propria dotazione organica di undici unità di operatori socio-sanitari.

Gli investimenti per il personale sono sempre molto significativi e il monte ore medio annuo di formazione per ciascun dipendente ha raggiunto il rilevante valore di 25 ore.

Inoltre le strutture socio-sanitarie della Fondazione hanno ospitato nel 2024 cinquantanove tirocini universitari: una quantità molto rilevante che rappresenta un grande impegno per il Chiossone e un significativo valore sociale.

Si sono conseguiti risultati molto significati anche nell’efficienza energetica con la diminuzione dei consumi di gas, con un significativo beneficio per l’ambiente.

Con l’anno 2024 si è concluso il ciclo amministrativo iniziato nel 2020 ed anche la programmazione denominata “Piano strategico” che ha visto la trasformazione istituzionale in fondazione e delineato una molteplicità di obiettivi, piani di azione e investimenti. Come accade nelle cose della vita non tutto quello programmato è stato realizzato, ed altre questioni sono emerse. Il Bilancio Sociale ne dà un sommario resoconto.

Guardiamo avanti per un nuovo ciclo, una compagine di governo parzialmente innovata e nuovi ambiziosi intendimenti e impegni.

PREMESSA METODOLOGICA

Il Chiossone pubblica il Bilancio Sociale 2024 con l'obiettivo di illustrare in che modo l'intera Organizzazione si impegna a creare valore in senso ampio e diversificato per tutti gli stakeholder. Il concetto *esteso* di creazione di valore si riferisce a tutti quei risultati rilevanti ai fini della competitività, ma che non trovano sufficienti riscontri nei tradizionali strumenti di reporting civilistico. La volontà è quella di monitorare le attività e misurare i risultati attraverso indicatori di prestazione (KPI) per quanto possibile confrontabili nel tempo e rappresentativi dell'identità della Fondazione Chiossone.

La modalità di rappresentazione dei dati adottata a partire dal Bilancio Sociale 2021 resterà per quanto possibile invariata così da rispondere al principio di confrontabilità.

Con riferimento alle novità legislative inerenti alla *Riforma del Terzo Settore*, il bilancio sociale è predisposto in base alle Linee guida del Bilancio sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (decreto 4 luglio 2019).

Il perimetro di rendicontazione si riferisce all'esercizio fiscale 2024 (1/01/2024 – 31/12/2024) e ai servizi erogati direttamente dal Chiossone.

Si è inoltre ritenuto necessario inserire all'interno del Bilancio Sociale informazioni giudicate di particolare rilevanza riguardanti alcuni fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di pubblicazione di questo documento.

Le principali fonti dei dati e delle informazioni riportate nel Bilancio Sociale sono:

- sistemi gestionali e contabili aziendali (OASIS, E-Solver, IDC);
- sistema di gestione aziendale per la qualità, certificato secondo lo standard ISO 9001;
- informazioni e dati forniti dai singoli responsabili di processo (Data Owner).

I contenuti del Bilancio Sociale sono stati approvati dal Consiglio d'Amministrazione in data 27 giugno 2025.

Per qualsiasi informazione e approfondimento in merito ai contenuti del Bilancio Sociale vi invitiamo a rivolgervi all'indirizzo mail direzione@chiossone.it

IDENTITÀ E CONTESTO

CHI SIAMO

Il Dottor David Chiossone, medico e Assessore del Comune di Genova, ha fondato nel 1868 a Genova l'Istituto dei ciechi che porta il suo nome e che oggi è una Fondazione di partecipazione e impresa sociale senza finalità di lucro. Il Chiossone si propone come Centro di eccellenza a livello nazionale nel campo della riabilitazione visiva, tra i pochi in Italia a occuparsi della presa in carico globale di persone con disabilità visiva e pluridisabilità di ogni età, dall'infanzia alla vecchiaia.

La Fondazione opera in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale fin dal 1992 (art. 26 L.833/1978 istitutiva SSN), collabora con l'Università degli Studi di Genova, l'Ospedale pediatrico Gaslini, l'Istituto Italiano di Tecnologia e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con dipartimenti universitari e centri di ricerca a livello nazionale e internazionale, partecipando a progetti dell'Organizzazione Mondiale della Salute.

Per il Chiossone *riabilitazione* vuol dire, soprattutto, impegno per lo sviluppo delle capacità di utilizzare strategie compensative del danno visivo, ottimizzare l'impiego dei sensi vicarianti e promuovere lo sviluppo armonico della personalità, con l'obiettivo ultimo di avvicinarsi e raggiungere la piena autonomia.

In questa direzione vanno tutte le attività della Fondazione, che - da oltre 150 anni - opera soprattutto con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei disabili visivi, garantendo percorsi di integrazione nella società attraverso la conquista di sicurezza e autonomia.

Per questo la Fondazione affronta con un approccio globale i problemi legati alle disabilità visive e alla pluridisabilità: prevenzione, riabilitazione, formazione e integrazione lavorativa, sperimentazione e ricerca scientifica. In virtù dell'esperienza acquisita nel corso di tanti anni di operatività e grazie a un'équipe altamente specializzata e a una struttura solida e completa, la Fondazione Chiossone si qualifica come interlocutore autorevole per tutte le tematiche legate non solo alla riabilitazione della disabilità visiva, ma anche a un più ampio concetto di qualità della vita delle persone con disabilità e di qualità della visione.

Inoltre, la Fondazione – con la stessa idealità e concretezza e rispondendo anche a specifiche richieste e opportunità delle istituzioni pubbliche – mette a disposizione della popolazione fragile l'esperienza di servizi educativi e sociosanitari innovativi e integrativi maturata negli ultimi 50 anni a favore di ragazzi e anziani fragili, malati psichici, bambini, adolescenti e giovani adulti con pluridisabilità o affetti da patologie dello spettro autistico.

MISSION

Dal 1868 lavoriamo per garantire servizi di eccellenza per l'integrazione dei ciechi e degli ipovedenti. L'attenzione alla disabilità visiva rappresenta l'intuizione concreta per la quale siamo nati. Oggi progettiamo e offriamo servizi di qualità anche per altre fragilità, perché crediamo che ciascuno abbia il diritto di non essere emarginato e di disporre del massimo livello di cura e assistenza. Per questo investiamo nella ricerca, nella formazione e nelle nuove tecnologie.

VISION

Guardare oltre i limiti della disabilità per migliorare costantemente la qualità della vita e le opportunità di integrazione delle persone con fragilità di ogni età. Il nostro impegno è quello di essere innovativi nei confronti della disabilità, posizionandoci come punto di riferimento per le tecniche riabilitative e di supporto alle persone.

VALORI

La Fondazione Chiossone fa riferimento a un insieme di principi che guidano e ispirano il lavoro quotidiano delle proprie persone:

- **IMPEGNO, PASSIONE E COMPETENZA** nello svolgimento delle attività e dei servizi a supporto delle persone con disabilità;
- **CENTRALITÀ DELLA PERSONA**, degli ospiti, delle famiglie, di chi lavora ogni giorno all'interno del Chiossone;
- **DURABILITÀ**, intesa come capacità della Fondazione di essere sostenibile nel tempo, garantendo i propri servizi alla comunità;
- **RESPONSABILITÀ** dell'agire di ognuno, sia di ogni persona della Fondazione, sia di chi utilizza i suoi servizi.

IL CODICE ETICO

Il Codice Etico è il documento che definisce e illustra le responsabilità etico-sociali e i principi cui devono attenersi tutti i partecipanti all'attività lavorativa. Il Codice Etico raccoglie e presenta i valori, la missione e la visione aziendale e viene stilato e adottato volontariamente; è regolamentato dalla Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (D. Lgs. 231/2001).

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice Etico della Fondazione, consegnato a tutti i collaboratori e reso disponibile nelle piattaforme gestionali.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

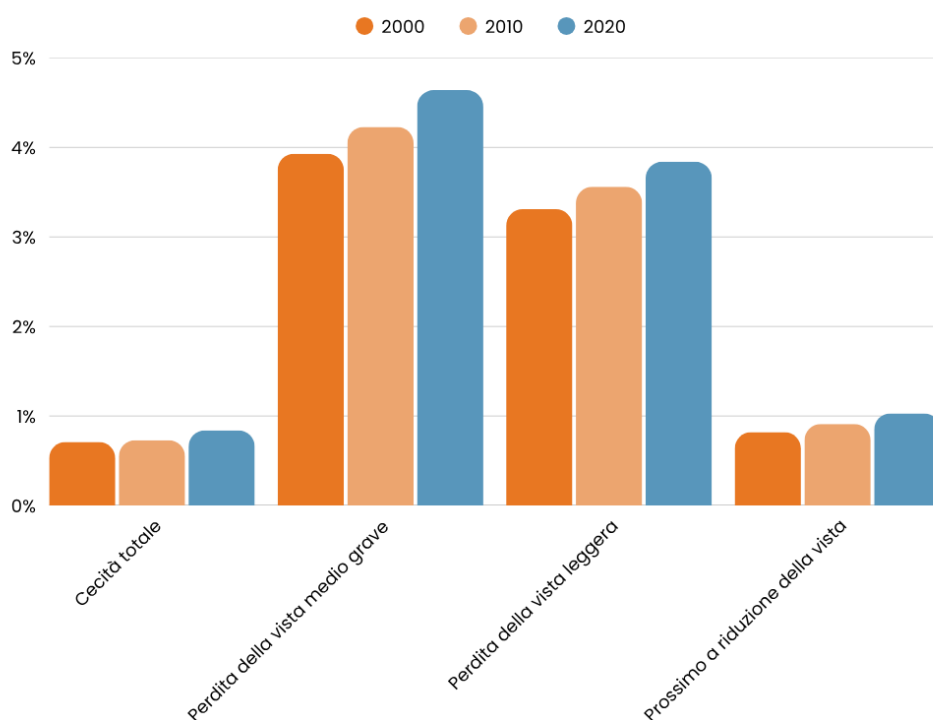
Secondo l'ultima relazione dell'Istat *Conoscere il Mondo della Disabilità*¹, all'interno del nostro Paese sono oltre 3 milioni (il 5,2% della popolazione) le persone che, a causa di problemi di salute, soffrono di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali.

Gli anziani sono i più colpiti: quasi 1 milione e mezzo di over 75 (più del 22% della popolazione in quella fascia di età) si trovano in condizione di disabilità e 1 milione di essi sono donne.

¹ Audizione dell'Istat presso il Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità" – 21 marzo 2021 / 2.

Inoltre, nello specifico ambito della disabilità visiva, l'Italia si colloca tra i Paesi in cui la percentuale di popolazione con disabilità visiva (leggera, medio-grave, cecità totale) si attesta intorno a un valore intermedio (10,4%). Il focus sulla situazione italiana evidenzia come, negli ultimi 20 anni, la percentuale di persone con questa fragilità sia aumentata.

	2000	2010	2020
Cecità totale	0,71%	0,73%	0,84%
Perdita della vista medio grave	3,93%	4,23%	4,64%
Perdita della vista leggera	3,31%	3,56%	3,84%
Prossimo a riduzione della vista	0,82%	0,91%	1,03%



Nel tempo si è passati da una concezione del disabile come persona malata, bisognosa solo di assistenza, a quello di persona titolare di diritti. In questo senso, è importante sottolineare che:

la disabilità non rappresenta solo una condizione ineluttabile, frutto di problemi di salute, ma anche la conseguenza dell'interazione con un ambiente spesso ostile. Pertanto, per attuare politiche sociali efficaci ci si dovrà orientare sempre verso interventi finalizzati ad abbattere le barriere, di qualsiasi natura, che ostacolano il processo di inclusione delle persone con disabilità nel tessuto sociale. Questo obiettivo è perseguibile attraverso un

processo virtuoso che parta dall'identificazione dei bisogni della popolazione e arrivi all'individuazione delle azioni da attuare per migliorare il livello di inclusione delle persone con disabilità².

Le stesse istituzioni pubbliche si stanno muovendo in tal senso, definendo specifiche linee di intervento dedicate a soggetti con disabilità e anziani: esse prevedono un rilevante investimento finalizzato a garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone.

Nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza viene posta particolare attenzione al tema dell'invecchiamento, dinamica demografica sempre più presente nel nostro Paese.

Il PNRR prevede, infatti, finanziamenti sia per la riconversione delle RSA in gruppi di appartamenti autonomi dotati delle attrezzature necessarie, sia per l'aumento dei servizi di assistenza domiciliare a supporto delle persone con disabilità per consentire loro di raggiungere una maggiore qualità della vita.

Obiettivo ulteriore è inoltre rappresentato da una migliore integrazione sociosanitaria, che dovrà essere in grado di promuovere risposte unitarie a bisogni complessi del cittadino, attraverso interventi sistematizzati e organizzati su livelli diversificati (sociale, sanitario, contesto formativo, lavorativo e abitativo).

² ISTAT "La disabilità in Italia – il quadro della statistica ufficiale", 2019.

HIGHLIGHTS 2024

Valore della produzione	10.772.061 euro
Valore aggiunto distribuito	7.992.625 euro
Utile d'esercizio	9.997 euro
Fondi raccolti	298.081 euro

Persone seguite (totale)	1.353
Giornate degenza nelle strutture residenziali	76.291
Prestazioni Centro ambulatoriale disabilità visive e neuroriabilitazione	29.629
Prestazioni Centro ambulatoriale disabilità per disturbi dello spettro autistico e altre disabilità dello sviluppo	12.248
Presenze centro diurno <i>La Giostra</i>	2.427
Ospiti residenza <i>La Giostra</i> *	16
Ospiti residenza RSA <i>Armellini</i> *	80
Ospiti residenza RSA Post Acuti <i>Monte</i> *	16
Ospiti residenza RSA <i>Monte</i> *	53
Ospiti residenza psichiatrica <i>Il Caprifoglio</i> *	43

* media annua

Dipendenti	197
------------	-----

Certificazioni	UNI EN ISO 9001:2015
----------------	----------------------

Consumi energia elettrica	kWh 595.510
Rifiuti speciali raccolti	Kg 1.132

LA STORIA

- 1868** Nasce l'Istituto per ciechi David Chiossone. Per oltre un secolo, l'Istituto opera come centro di istruzione e assistenza per i disabili visivi, assicurando loro ospitalità, formazione, lavoro e tutela presso le proprie strutture.
- anni '70** L'Istituto lavora per l'integrazione di ciechi e ipovedenti in famiglia, nelle normali strutture di istruzione, nel lavoro e nella società, offrendo a bambini, ragazzi, adulti e anziani trattamenti riabilitativi e occasioni di integrazione sociale, sicurezza e autonomia.
- 1990** Nasce il Centro di riabilitazione visiva.
- 1992** L'Istituto ottiene il convenzionamento con il Servizio Sanitario Nazionale.
- 1998** Avviene la trasformazione da istituzione pubblica (IPAB) in ONLUS, organizzazione non lucrativa di utilità sociale. All'indomani della chiusura dei manicomi, l'Istituto apre la Residenza psichiatrica *Il Caprifoglio*, che accoglie un cospicuo numero di ospiti provenienti dell'Ospedale psichiatrico di Quarto.
- 2005** Nella splendida Villa di Corso Italia si inaugura la nuova sede del Centro di riabilitazione visiva dedicato all'età pediatrica.
- 2007** Nasce la residenza sanitaria riabilitativa per pluridisabili *La Giostra*, che affianca l'omonimo Centro Diurno.
- 2013** Dopo l'esperienza di Piazza Caricamento (2011-2012), il Chiossone porta a Genova in pianta stabile la mostra-percorso *Dialogo nel Buio*, nella chiatta ormeggiata in Darsena, quale invito a scoprire una nuova dimensione multisensoriale.
- 2014** Avviene la trasformazione della forma istituzionale da Associazione a Fondazione.
- 2017** Vengono inaugurati *Genovision*, l'ambulatorio diagnostico e di prevenzione delle disabilità visive, e *Gli Alberi*, la struttura dedicata alla riabilitazione dei bambini con disabilità dello sviluppo.
- 2018** La Fondazione festeggia i 150 anni attraverso una serie di iniziative sul territorio e di attività di engagement dei suoi stakeholder.
- 2021** Il Chiossone passa da essere Fondazione Onlus a Impresa Sociale ETS (Ente del Terzo Settore).
- 2022** Iscrizione al Registro Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e Camera di Commercio

I SERVIZI E LE PERSONE DI CUI CI PRENDIAMO CURA

Da oltre 150 anni la Fondazione David Chiossone opera attraverso una serie di strutture articolate, dislocate sul territorio, offrendo **servizi residenziali, semiresidenziali e ambulatoriali e opportunità formative e di inserimento lavorativo**, per affrontare al meglio il problema dell'handicap visivo e della pluridisabilità in tutte le fasce d'età, nonché per fornire assistenza sociosanitaria a persone portatrici di altre forme di disagio e fragilità.

Le competenze e l'esperienza della Fondazione si concretizzano nell'erogazione dei seguenti servizi:

- riabilitazione visiva per l'età evolutiva e l'età adulta presso i Centri ambulatoriali di Corso Armellini, Corso Italia e nei locali di Imperia e Sarzana messi a disposizione dalle rispettive ASL;
- riabilitazione dedicata ai bambini con disabilità dello sviluppo (disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettive, disturbi del linguaggio, disturbi specifici dell'apprendimento) presso il Centro di riabilitazione ambulatoriale *Gli Alberi*;
- residenzialità e semi-residenzialità, assistenza e riabilitazione per ragazzi e giovani con pluridisabilità presso la Residenza e il Centro Diurno *La Giostra*;
- residenzialità e assistenza per anziani presso la RSA *Armellini* e la RSA *Monte*;
- residenzialità post-acuti presso la Residenza *Monte*;
- residenzialità, assistenza e riabilitazione per malati psichici presso la Residenza *Il Caprifoglio*;
- servizi educativi e di socialità per bambini, ragazzi e famiglie presso il Centro *Il Camaleonte – per crescere e imparare*.

Queste le persone fragili di cui ci prendiamo cura e i servizi che mettiamo loro a disposizione:

Adulti con disabilità visiva Adulti con disabilità	Centro Ambulatoriale di Riabilitazione per Adulti (CAR)	Corso Armellini 11
Anziani fragili con disabilità visiva Anziani fragili	Residenza Armellini (RP-Residenza Protetta e RSA-Residenza Sanitaria Assistenziale)	
Adulti con disabilità visiva Adulti con disabilità	Residenza La Giostra (Residenza per prestazioni riabilitative intensive e estensive per persone disabili)	
Adulti con disabilità visiva Adulti con disabilità	Centro Diurno La Giostra	
Minori con disabilità visiva Minori con pluridisabilità	Centro Ambulatoriale di Riabilitazione (CAR)	Corso Italia 10
Minori con e senza disabilità	Il Camaleonte – per crescere e imparare	
Minori con autismo o disabilità dello sviluppo Minori con DSA	Centro Ambulatoriale di Riabilitazione Gli Alberi (CAR)	Corso Solferino 14
Persone con problemi psichiatrici	Residenza Il Caprifoglio (RSAP Residenza Sanitaria Assistenziale Psichiatrica)	Salita Nuova Nostra Signora del Monte 8
Anziani fragili	Residenza Nostra Signora del Monte (RP-Residenza Protetta e RSA-Residenza sanitaria assistenziale, Post acuti)	

Sono a disposizione dell'utenza anche **due ambulatori nel Levante e nel Ponente ligure**, in cui viene erogata una parte dei servizi riabilitativi offerti nella sede di Genova (riabilitazione visiva e riabilitazione informatica per utenti con disabilità visiva):

- Imperia, Palasalute, Via Lorenzo Acquarone 9;
- Sarzana, Ospedale San Bartolomeo, Via Variante Cisa.

GOVERNANCE

Dal gennaio 2022 la Fondazione è impresa sociale e la ragione sociale è Fondazione David Chiossone per la riabilitazione delle persone cieche, ipovedenti e fragili – impresa sociale.

ORGANI DI GOVERNO

La durata della carica dei membri degli organi di governo è di 5 anni. La trasformazione in impresa sociale (1° gennaio 2022) ha prorogato il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci revisori in carica fino alla loro naturale scadenza (8 novembre 2024), mentre il rappresentante dei lavoratori nel CdA è stato eletto il 12-13 aprile 2022 e decade alla scadenza del Consiglio.

Il 6 giugno 2024 la Consulta dei Garanti si è riunita per rinnovare i membri elettivi del Consiglio di Amministrazione e per eleggere il Presidente del Collegio Sindacale; il 15-16 ottobre 2024 si sono tenute le elezioni del rappresentante dei lavoratori e di uno dei membri del Collegio Sindacale eletto dai lavoratori, mentre nella riunione della Consulta dei Garanti del 5 novembre 2024 è stato eletto il terzo membro del Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (in carica fino all'8.11.2024)	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (in carica dall'8.11.2024)
Membri eletti dalla Consulta dei Garanti	
Ass. Soc. Michele Claudio Cassinelli, Presidente	Ass. Soc. Michele Claudio Cassinelli, Presidente
Prof.ssa Paola Bortolo, Vice Presidente	Dott. Federico Borgna Vice Presidente
Avv. Paolo Pissarello, Membro Giunta Esecutiva	Prof.ssa Paola Bortolo, Membro Giunta Esecutiva
Dott.ssa Daniela Congiu	Dott.ssa Daniela Congiu*
Sig. Cesare Longordo	Avv. Paolo Galli
Dott.ssa Elisa Rimotti	Dott.ssa Monica Gori
Dott. Eugenio Saltarel	Dott. Eugenio Saltarel (deceduto a luglio 2024)
Prof. Giulio Sandini	Dott.ssa Nadia Schichter
Dott. Federico Strada	
Prof. Carlo Enrico Traverso	
Membri cooptati dal Consiglio di Amministrazione	
	Prof. Michele Iester
Rappresentante dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti	
Sig. Arturo Vivaldi**	
Rappresentante dei lavoratori	
Dott. Luca Santini	Dott. Luca Santini

* La dott.ssa Daniela Congiu è subentrata al dott. Saltarel – deceduto il 16 luglio 2024 – in base al numero di preferenze espresse dai membri della Consulta dei Garanti nelle elezioni del 6 giugno 2024.

** Il sig. Arturo Vivaldi è deceduto nel maggio 2023, per tutto il corso del 2024 il seggio all'interno del CdA della Fondazione è rimasto vacante.

L'ingresso nel Consiglio di Amministrazione di un rappresentante dei lavoratori – oltre a essere un adempimento previsto dalla normativa che regola le imprese sociali – è stato per la Fondazione un'occasione per coinvolgere i dipendenti, che hanno ora la possibilità di contribuire in modo diretto alle strategie di sviluppo definite dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente – Assistente Sociale Michele Claudio Cassinelli – è in carica ininterrottamente dal 1989, quando è stato eletto per la prima volta.

Gli Amministratori, ai sensi delle previsioni statutarie, non hanno percepito compenso per la carica e per gettoni di presenza per riunioni di Consiglio.

Nel corso del 2024, il Consiglio d'Amministrazione si è riunito 7 volte.

Giunta Esecutiva

GIUNTA ESECUTIVA (in carica fino all'8.11.2024)	GIUNTA ESECUTIVA (in carica dall'8.11.2024)
Ass. Soc. Michele Claudio Cassinelli, Presidente	Ass. Soc. Michele Claudio Cassinelli, Presidente
Prof.ssa Paola Bortolo, Vice Presidente	Dott. Federico Borgna, Vice Presidente
Avv. Paolo Pissarello, Consigliere	Prof.ssa Paola Bortolo, Consigliere

La Giunta Esecutiva coadiuva il Presidente nello svolgimento delle proprie funzioni, delibera sul compimento degli atti di ordinaria amministrazione e sulle questioni ad essa delegata dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto delle linee programmatiche e del codice etico approvati dalla Consulta dei Garanti e degli eventuali regolamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Dal 2022 la Giunta Esecutiva si riunisce ordinariamente tutti i martedì.

Collegio Sindacale

COLLEGIO SINDACALE (in carica dal 21.06.2019 all'8.11.2024)	COLLEGIO SINDACALE (in carica dall'8.11.2024)
Dott. Ermanno Martinetto, Presidente	Dott. Vittorio Rocchetti, Presidente
Dott. Paolo Gagliardi	Dott. Ugo Brunoni
Dott. Vittorio Rocchetti	Dott. Paolo Gagliardi

Il Collegio Sindacale ha una generale funzione di controllo sull'attività svolta dal Chiossone ai sensi dell'art. 30, sesto comma del Codice del Terzo Settore.

L'importo relativo ai compensi e ai gettoni di presenza dei membri del Collegio Sindacale per le riunioni del CdA ammonta, nel 2024, a euro 37.889.

Consulta Dei Garanti

Il Consiglio di Amministrazione – nella riunione del 29 ottobre 2024 – ha nominato 17 nuovi membri della Consulta dei Garanti, ratificati poi durante la riunione della Consulta del 5 novembre 2024.

Al 31 dicembre 2024 la Consulta dei Garanti risulta quindi composta da 144 membri vitalizi: si tratta di persone che erano socie della Associazione Istituto Chiossone prima della trasformazione in Fondazione e da altre persone meritevoli in ragione della loro conoscenza del mondo della disabilità visiva e del sistema di assistenza e sicurezza sociale, della loro competenza amministrativa, gestionale e scientifica, dell'impegno umano, di amicizia e volontariato verso i ciechi, gli ipovedenti e la Fondazione in generale.

Sono inoltre membri istituzionali di diritto:

- il Ministro della Salute o un esperto da lui designato;
- il Sindaco uscente del Comune di Genova;
- il Presidente uscente della Regione Liguria;
- il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova;
- il Direttore del Dipartimento DINOEMI dell'Università di Genova;
- il Direttore della Clinica Oculistica Universitaria di Genova;
- il Dirigente del Reparto oculistico dell'Ospedale Gaslini;
- il Dirigente del Reparto di neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Gaslini;
- il Presidente dell'Istituto Italiano di Tecnologia o un suo delegato;
- il Presidente dell'Istituto dei ciechi Francesco Cavazza di Bologna o un suo delegato.

Organismo di vigilanza e Decreto Legislativo 231/2001

Fondazione Chiossone anche nel 2024 ha sviluppato attività, controlli e aggiornamenti rispetto alla normativa, alle procedure e alle prassi previste dal Decreto Legislativo 231/2001³, mediante

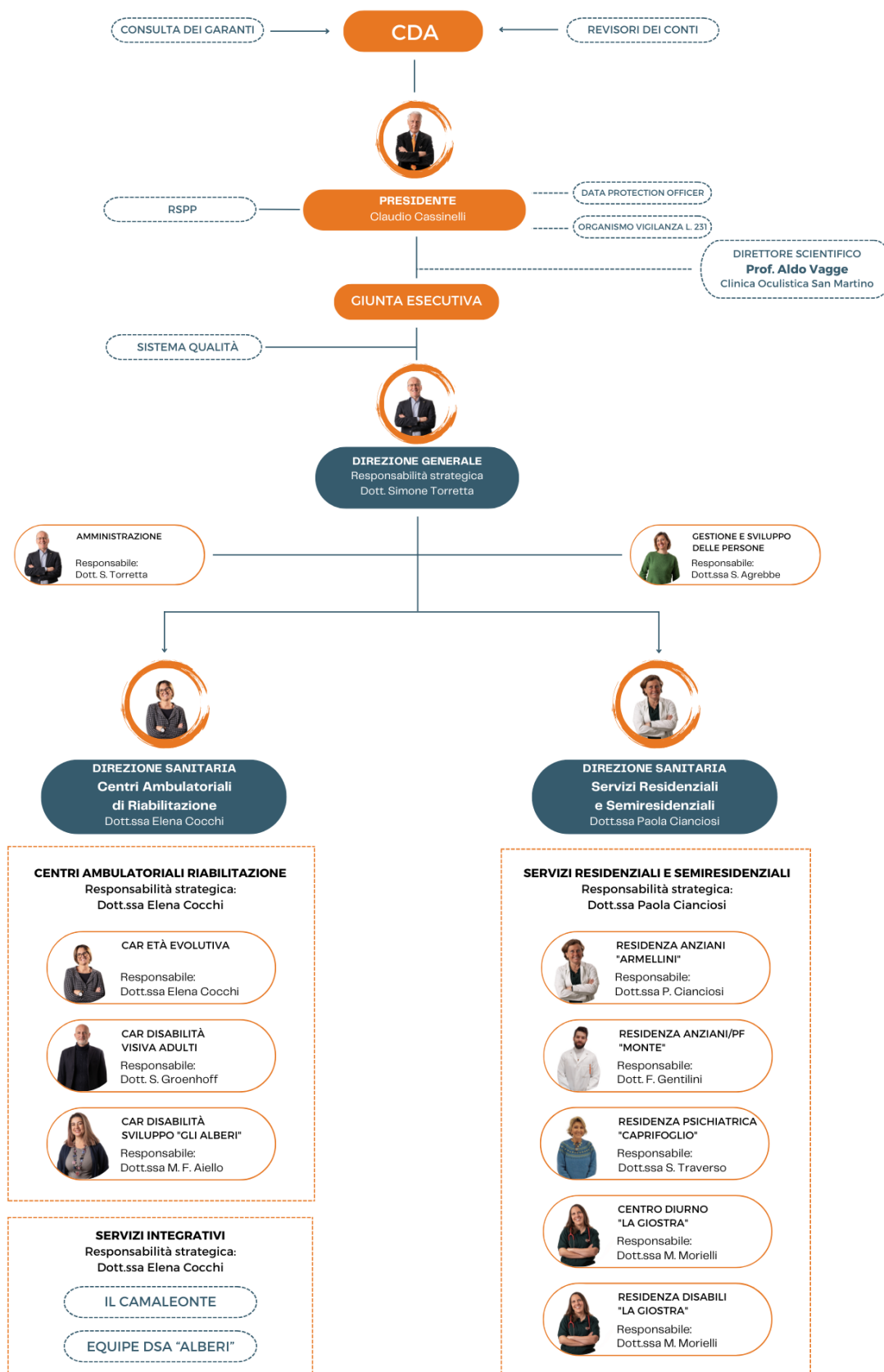
³ Con il Decreto Legislativo 231/2001 il legislatore attribuisce alle imprese responsabilità amministrativa a seguito del compimento di specifici reati ben individuati. La ratio del legislatore è quella di punire penalmente nel caso di commissione di reato non solo il legale rappresentante dell'ente, ma anche la società che da tale reato può ottenerne un vantaggio economico. A fronte di questa normativa l'impresa per tutelare la propria integrità patrimoniale può implementare un Modello Organizzativo Gestionale 231

l'Organismo di Vigilanza previsto dal Modello Organizzativo Gestionale 231 (MOG), effettuando inoltre iniziative di formazione e divulgazione per il personale.

Nel 2024 il compenso dell'Organismo di Vigilanza è stato di 5.612 euro.

(MOG). Il MOG è un sistema di gestione aziendale che individua le procedure operative che l'azienda sviluppa per ridurre il rischio che apicali e sottoposti commettano reati a vantaggio o interesse della società.

ORGANIGRAMMA



IL RINNOVO DELLA ISO 9001: UN SISTEMA DI GESTIONE PER LAVORARE IN QUALITÀ

Possedere una Certificazione UNI EN ISO 9001 significa certificare che il lavoro svolto avvenga in maniera strutturata tramite procedure e/o istruzioni operative e che le persone dell'organizzazione operino seguendo la logica del miglioramento continuo e dell'attenzione al cliente; significa, insomma, lavorare in qualità.

La Fondazione possiede la Certificazione UNI EN ISO 9001 dall'agosto 2002: il campo di applicazione è relativo alle attività di progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari in regime residenziale, e di servizi in ambito riabilitativo, in regime ambulatoriale, semiresidenziale e domiciliare.

Oggi il motore dei Sistemi di Gestione è rappresentato dall'adesione ai principi di analisi del rischio e di miglioramento continuo, realizzando su tutti i processi – core e trasversali – cicli annuali di audit di prima e terza parte svolti dall'Organismo di certificazione RINA.

Nel corso del 2024 si è svolto regolarmente il ciclo di Audit interni, nell'ambito della pianificazione annuale curata dal Responsabile della Qualità, per la verifica e il miglioramento continuo dei processi legati al Sistema UNI EN ISO 9001:2015.

Nel 2024 è stato confermato il mantenimento della certificazione di Qualità ISO 9001 da parte dell'Ente Certificatore Rina per tutte le attività e i processi.

N. certificato 7406/02/6.



CERTIFICATO N. 7406/02/S
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF
DAVID CHIOSSONE - PER LA RIABILITAZIONE DELLE PERSONE
CIECHE, IPOVEDENTI E FRAGILI - IMPRESA SOCIALE
CORSO ARMELLINI 11 16122 Genova (GE) ITALIA
NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS
CORSO ARMELLINI 11 16122 Genova (GE) ITALIA E CENTRI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO
E UNITÀ OPERATIVE INDICATE NELLE PAGINE SUCCESSIVE / AND OPERATIONAL UNITS IN THE FOLLOWING PAGES
È CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD
ISO 9001:2015
PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES
PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO-SANITARI IN REGIME RESIDENZIALE E, NEL CAMPO
RIABILITATIVO, IN REGIME AMBULATORIALE E SEMIRESIDENZIALE.
DESIGN AND PROVISION OF SOCIAL-HEALTH CARE SERVICES IN RESIDENTIAL HOMES AND, IN THE REHABILITATION
FIELD, IN OUTPATIENT'S AND SEMI-RESIDENTIAL.

Per informazioni sulla validità del certificato, visitare il sito www.rina.org
For information concerning validity of the certificate, you can visit the site www.rina.org
Per i requisiti della norma non applicabili al campo di applicazione del sistema di gestione dell'organizzazione, riferirsi alle informazioni documentate relative.
Reference is to be made to the relevant documented information for the requirements of the standard that cannot be applied to the Organization's management system scope

Per informazioni sulla validità del certificato, visitare il sito www.cisq.com
For information concerning validity of the certificate, you can visit the site www.cisq.com
CISQ è la Federazione Italiana di Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale
CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies

Prima emissione First Issue	06.08.2002	Data decisione di rinnovo Renewal decision date	28.07.2023
Data scadenza Expiry Date	04.08.2026	Data revisione Revision date	28.07.2023

Jacopo Ferrando
Genoa & Milan Management
System Certification, Head

SGQ N° 002 A
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF e ILAC
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

RINA Services S.p.A.
Via Corsica 12 - 16128 Genova Italy

CISQ

1/2

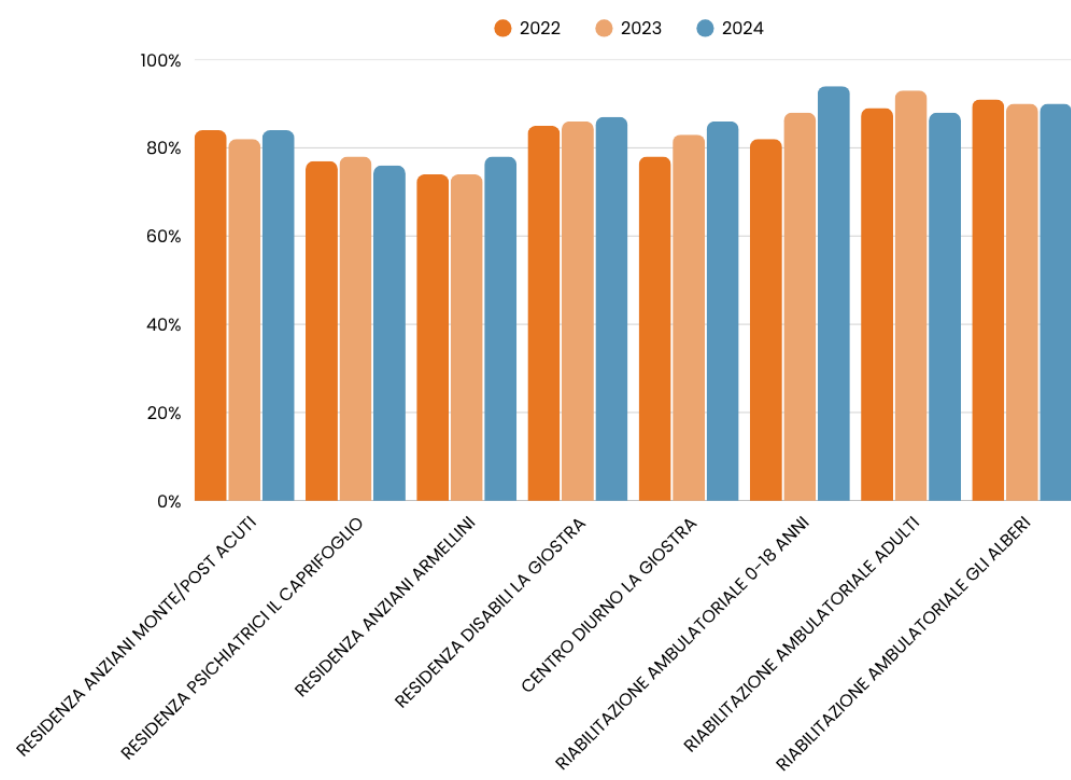
SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Anche nel 2024 è stata svolta l’indagine sulla soddisfazione del cliente, sulla base di 262 questionari pervenuti compilati.

Il risultato complessivo è pari all’**86% di risposte positive**, quindi la Fondazione ha raggiunto e superato il traguardo che si era data (80%).

TABELLA COMPARATIVA TRIENNIO

Risposte positive	2022	2023	2024
Struttura	media 83%	media 84%	media 86%
RESIDENZA ANZIANI MONTE/POST ACUTI	84,00%	82,00%	84 %
RESIDENZA PSICHIATRICI IL CAPRIFOGLIO	77,00%	78,00%	76 %
RESIDENZA ANZIANI ARMELLINI	74,00%	74,00%	78 %
RESIDENZA DISABILI LA GIOSTRA	85,00%	86,00%	87 %
CENTRO DIURNO LA GIOSTRA	78,00%	83,00%	86 %
RIABILITAZIONE AMBULATORIALE 0-18 ANNI	82,00%	88,00%	94 %
RIABILITAZIONE AMBULATORIALE ADULTI	89,00%	93,00%	88 %
RIABILITAZIONE AMBULATORIALE GLI ALBERI	91,00%	90,00%	90 %



Gli obiettivi di verifica, attraverso le varie domande, vertono sui seguenti aspetti:

- sensazione dell'ospite sulla sua accoglienza nelle strutture;
- vissuto individuale di accoglienza e socializzazione degli ospiti;
- percezione del grado di attenzione da parte del personale della Fondazione;
- sensazione di agio dell'ospite all'interno della struttura;
- percezione diretta della qualità del servizio da parte dei parenti (o tutori, o curatori) e delle informazioni di ritorno dai loro congiunti ricoverati.

I risultati sono stati organizzati in **macro tematiche**:

- **accoglienza e rapporto col personale**

Percezione dell'accoglienza ricevuta, sia nelle fasi iniziali che durante la fruizione dei servizi o la permanenza nelle strutture, e tutto quanto riguarda la relazione e il rapporto col personale sia tecnico che di assistenza che di segreteria

- **benessere e attività**

Percezione dell'attenzione alla salute e al benessere dell'ospite e dell'utente, sia sul piano dell'assistenza che sul piano del gradimento delle attività proposte, quando a organizzazione (ad es. puntualità, orari...) che per l'aderenza dei contenuti alle personali esigenze.

- **comfort e ambiente**

Si cerca il feedback rispetto a tutto quanto riguarda gli spazi in cui si svolgono le attività e i servizi di supporto (mensa e qualità dei pasti, lavanderia, pulizia, ecc...).

Nelle tabelle seguenti, i risultati delle diverse domande, aggregati per tipo di servizio (Residenze, Ambulatori) e nel dettaglio di ogni servizio.

ESITO QUESTIONARI: SERVIZI RESIDENZIALI, SEMI-RESIDENZIALI E AMBULATORIALI

Macro tema	SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI Valutazione media	SERVIZI AMBULATORIALI Valutazione media
ACCOGLIENZA E RELAZIONE	83 %	92 %
BENESSERE	82 %	88 %
COMFORT E AMBIENTE	80 %	91 %

ESITO QUESTIONARI PER OGNI SERVIZIO

Struttura	Media dei voti espressa in %			
	TOTALE	ACCOGLIENZA E RELAZIONE	BENESSERE	COMFORT E AMBIENTE
RESIDENZA ANZIANI <i>MONTE/POST ACUTI</i>	84 %	85%	86%	81%
RESIDENZA PSICHIATRICI <i>IL CAPRIFOGLIO</i>	76 %	76%	77%	76%
RESIDENZA ANZIANI <i>ARMELLINI</i>	78 %	80%	79%	72%
RESIDENZA DISABILI <i>LA GIOSTRA</i>	87 %	88%	87%	85%
CENTRO DIURNO <i>LA GIOSTRA</i>	86 %	87%	83%	88%
RIABILITAZIONE AMBUL. 0-18 ANNI	94 %	94%	95%	93%
RIABILITAZIONE AMBUL. ADULTI	88 %	90%	81%	92%
RIABILITAZIONE AMBUL. <i>GLI ALBERI</i>	90 %	92%	89%	88%

STRATEGIA PER LA CREAZIONE DI VALORE

GESTIONE DI RISCHI E OPPORTUNITÀ

La Fondazione Chiossone predispone misure organizzative volte a garantire la gestione dei rischi, attuali e prospettici, a cui risulta potenzialmente esposta, ma anche a valutare le opportunità che ne potrebbero scaturire.

Si è pertanto elaborata una valutazione dei Rischi, che si inserisce nella più ampia logica del Sistema di Gestione Qualità (SGQ). Le azioni per affrontare i rischi e sviluppare le opportunità sono pianificate con cadenza annuale con la finalità di assicurare che il SGQ possa conseguire i risultati attesi, incrementare gli effetti desiderati e prevenire quelli indesiderati.

A partire da questa mappatura, la Fondazione ha svolto un'analisi SWOT nell'ambito della pianificazione strategica, così da fornire una rappresentazione di sintesi di immediata percezione dei punti di forza e delle criticità del Chiossone al fine di cogliere le opportunità per rafforzarne il ruolo.

Si tratta del primo passo verso la pianificazione strategica della Fondazione: un passo consapevole non solo della realtà all'interno della quale agisce e delle risorse di cui dispone per operare al meglio, ma anche cosciente dei vincoli esterni e interni alla propria organizzazione.

PUNTI DI FORZA

- Professionalità di coloro che operano all'interno della Fondazione
- Competenze specialistiche e distintive
- Responsabilità dell'agire di ognuno
- Sostegno concreto ai pazienti e alle famiglie
- Reputazione

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Posizionamento storico prevalente con il territorio genovese
- Infrastrutture digitali da potenziare
- Necessità di un aggiornamento continuo delle competenze del personale dipendente
- Fatica del personale
- Aumento dei costi
- Appetibilità del posto di lavoro pubblico
- Coinvolgimento limitato per il fundraising

OPPORTUNITÀ

- Diversificazione dei servizi – progettazione di nuovi servizi
- Bandi e risorse economiche messe a disposizione dal sistema pubblico e privato
- Partner/mondi analoghi alla Fondazione che intendono collaborare con essa sviluppando il *networking*
- Innovazioni sul mercato (Startup e Digital Transformation)
- Partecipazione a progetti scientifici e di ricerca
- Finanziamenti su bandi (FESR, PNRR e altri)

RISCHI

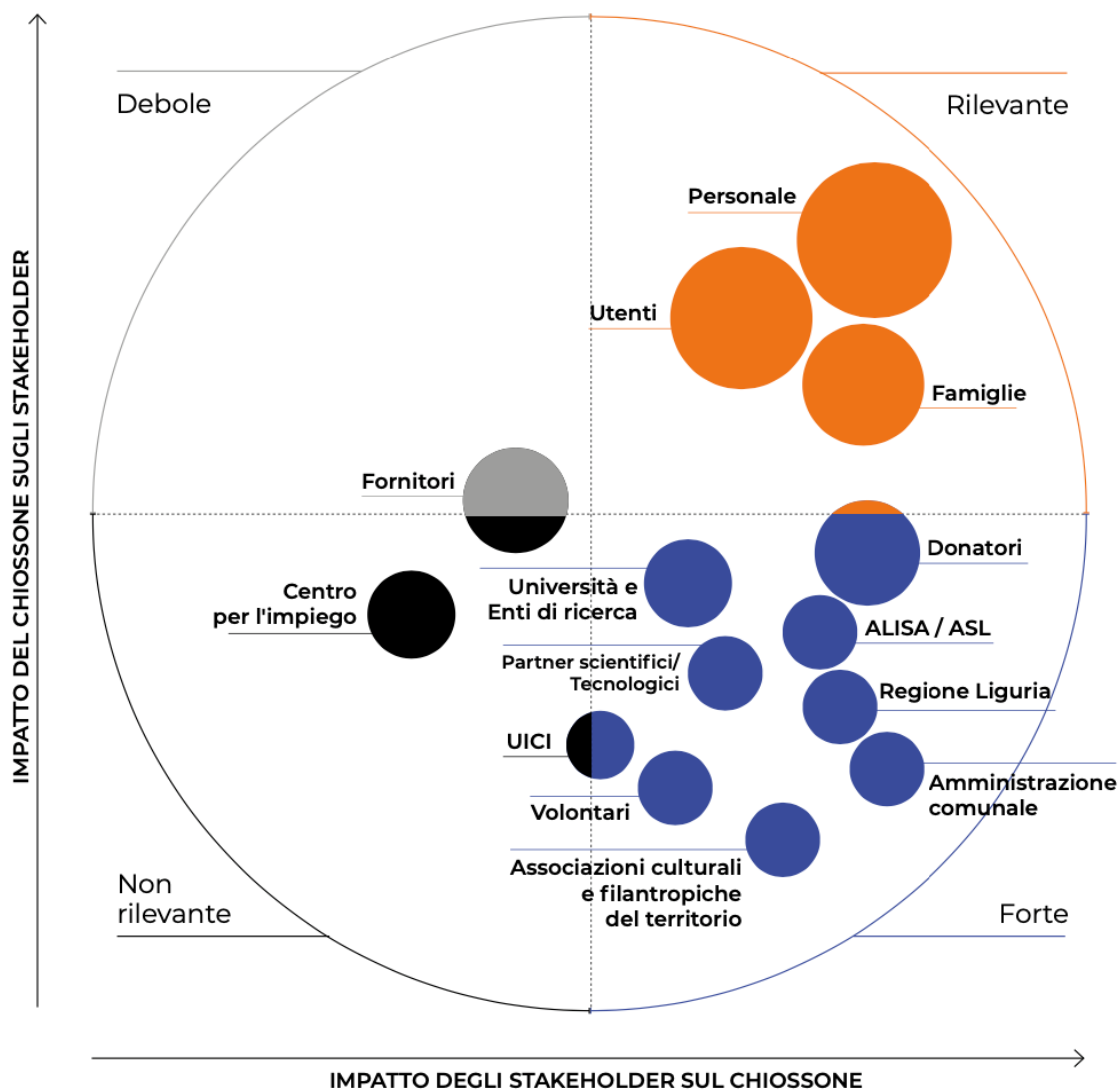
- Attrattività dei *competitor*
- Riduzione delle donazioni e dei lasciti: risorse economiche degli individui contratte
- Concorrenza nazionale
- Rischio di *turn-over*, correlato all'attrattività del posto pubblico
- Sistema sanitario regionale *non compliant*

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Fin dalla sua nascita il Chiossone ha costruito una relazione profonda con i propri stakeholder, interni ed esterni, mantenendo un costante e intenso dialogo. Lo stakeholder porta, infatti, un punto di vista *altro*, spesso determinante per generare valore duraturo e condiviso nel medio e lungo periodo.

All'interno di questo percorso la Fondazione ha effettuato nel 2021, come primo passo verso la costruzione di un percorso di coinvolgimento degli stakeholder, una riflessione sui propri portatori di interesse e ha realizzato la Mappa degli Stakeholder: si tratta di uno strumento che consente di posizionare i propri interlocutori all'interno di una matrice suddivisa in quattro quadranti, a seconda del livello di impatto reciproco tra lo stakeholder e l'Azienda sulle proprie strategie.

All'interno di questo percorso la Fondazione ha svolto una prima attività di coinvolgimento dei propri stakeholder, rappresentativi delle categorie *Rilevante* e *Forte*, al fine di raccogliere indicazioni strategiche per il futuro del Chiossone, intervistando sia gli utilizzatori dei servizi, sia partner scientifici, enti e associazioni con cui la Fondazione collabora.



In estrema sintesi, gli Stakeholder hanno condiviso una rappresentazione univoca del Chiossone: una realtà fortemente radicata sul territorio ligure che, attraverso tecniche riabilitative all'avanguardia e personale caratterizzato da un'elevata professionalità, fornisce un sostegno concreto e completo in particolare alle persone con disabilità visive e alle relative famiglie.

Dall'ascolto sono emersi alcuni elementi che, secondo gli stakeholder, dovrebbero essere parte integrante della strategia futura del Chiossone:

- **ampliamento dei servizi offerti**, dallo sviluppo di servizi di consulenza alla progettazione di attività innovative e di accompagnamento educativo rivolto soprattutto alle famiglie delle persone autistiche o con disabilità multipla;
- **partecipazione a progetti di ricerca**, sia per confrontarsi con un mercato più ampio che per garantirsi fonti di finanziamento per lo sviluppo di attività *ad hoc*;
- **creazione e mantenimento di sinergie con le eccellenze del territorio**;
- **attenzione alla *digital transformation* e agli strumenti e alle tecniche innovative** per la riabilitazione e la cura delle persone fragili.

GLI SDGS DELL'AGENDA ONU 2030

La Fondazione – consapevole del ruolo che ha nella società in cui opera e più in generale degli impatti che può portare nel mondo della disabilità – nella definizione della propria strategia ha guardato ai 17 SDGs (*Sustainable Development Goals*) promossi dall'ONU attraverso l'Agenda di Sviluppo Sostenibile per il Mondo fino al 2030, come una possibile guida per orientare le proprie attività.

Gli SDGs rappresentano obiettivi comuni su un insieme di tematiche importanti per lo sviluppo globale: la lotta alla povertà, la garanzia di un'istruzione di qualità e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. Obiettivi comuni significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. Mentre la responsabilità generale è dei governi nazionali, gli SDGs non possono essere raggiunti senza uno sforzo concertato da parte delle organizzazioni che incidono sui territori.

Pertanto, consapevole dei valori e della *mission* che la contraddistingue, la Fondazione Chiossone ha scelto di collegare i propri obiettivi a quelli per lo Sviluppo Sostenibile proposti nell'Agenda 2030 dell'ONU.

In particolare, la Fondazione Chiossone si propone di lavorare per generare un impatto positivo in relazione a questi obiettivi:



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Attraverso i servizi proposti, sia rivolti al mercato privato sia convenzionati con ASL, la Fondazione svolge attività a supporto delle persone fragili: come indicato nella *mission*, il Chiossone lavora per la salute ed il benessere delle persone perché ***“crediamo che ciascuno abbia il diritto di non essere emarginato e di disporre del massimo livello di cura e assistenza”***.



Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

La Fondazione Chiossone, nell'ambito del suo sviluppo strategico, ha scelto di dedicarsi alla diagnosi e alla riabilitazione non solo di persone con disabilità visiva, ma anche dei bambini che presentano disturbi del neurosviluppo tramite tecniche all'avanguardia, così da rendere più agevole l'inserimento all'interno dell'ambiente sociale e scolastico.



Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti

La Fondazione sviluppa progetti di formazione e inserimento lavorativo delle persone con disabilità, tramite il quale vengono potenziate le relazioni sociali e rafforzate le autonomie dei soggetti fragili.



Costruire un’infrastruttura resiliente e promuovere l’innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Tramite i progetti di Ricerca e Sviluppo Scientifico e le collaborazioni con importanti partner tecnologici, la Fondazione sperimenta tecniche riabilitative innovative, promuovendo innovazione per la Fondazione e per gli utenti.



Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

Potenziare e promuovere l’inclusione sociale delle persone con disabilità è da sempre la linea guida della Fondazione Chiossone, che realizza in maniera continuativa attività e progetti volti allo sviluppo dell’autonomia e al miglioramento della qualità della vita dei soggetti con fragilità indipendentemente dalla loro nazionalità e con attenzione ai soggetti dei Paesi in via di sviluppo.



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

La Fondazione Chiossone, che ha un profondo legame con il territorio in cui opera, promuove attività volte a sensibilizzare la comunità ai temi propri della disabilità, stimolando la creazione di un contesto inclusivo e sicuro per tutti attraverso la comprensione e la solidarietà verso i soggetti con maggiori difficoltà.

I SERVIZI PER LE FRAGILITÀ

Guardare oltre i limiti della disabilità per migliorare costantemente la qualità della vita e le opportunità di integrazione delle persone con fragilità di ogni età.

È questo che guida ogni giorno le persone che lavorano all'interno delle strutture del Chiossone. Lavorare per erogare servizi che consentano alle persone fragili di integrarsi nella società e raggiungere l'indipendenza, a partire dalle piccole cose. Di seguito presentiamo una fotografia dei servizi attraverso cui la Fondazione persegue la sua *mission*.

CENTRO AMBULATORIALE DISABILITÀ VISIVE E NEURORIABILITAZIONE

Il Centro di Riabilitazione delle disabilità visive della Fondazione Chiossone offre percorsi riabilitativi globali e personalizzati per ciechi, ipovedenti e persone con pluridisabilità, operando con équipe multidisciplinari specializzate sulle diverse fasce di età.

- **ETÀ EVOLUTIVA**

Attraverso un progetto riabilitativo personalizzato e un approccio di presa in carico globale, vengono affiancati neonati, bambini, adolescenti e le loro famiglie, in un ambiente sereno e attento alle loro esigenze. Si persegue e sostiene l'integrazione scolastica e si sviluppa la collaborazione con strutture pubbliche e private per la realizzazione di programmi riabilitativi integrati.

- **ETÀ ADULTA**

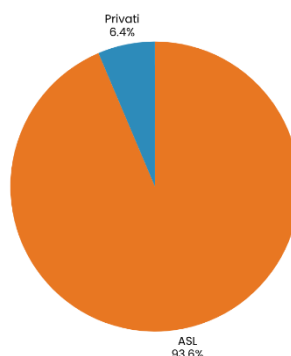
Oltre ai programmi di riabilitazione con tecnologie compensative, giovani, adulti e anziani sono coinvolti in una serie di attività che si pongono come obiettivo l'autonomia personale e la piena integrazione sociale e lavorativa.

Alcuni dati

Nel 2024 hanno usufruito dei servizi **783 utenti adulti e minori**, dei quali 47 utenti minori a carico pubblico grazie al provvedimento straordinario del progetto *Restart*, avviato da ASL3 per il periodo post-pandemico.

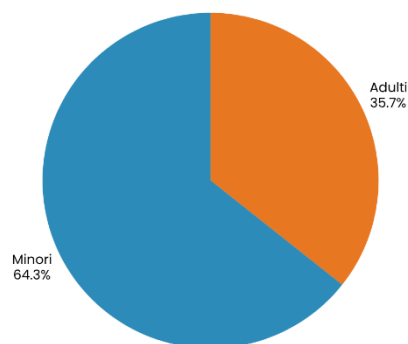
Dei 782 utenti, 733 sono stati seguiti tramite convenzione con l'ASL e 50 privatamente.

ASL	733
Privati	50
Totale	783



Inoltre, 503 sono adulti e 280 sono minori.

Adulti	503
Minori	280
Totale	783



Al minor numero di minori corrisponde un impegno molto più importante, globale e longitudinale, mentre gli interventi per gli adulti sono più circoscritti, finalizzati a specifici obiettivi e quindi più brevi.

Guardando agli **adulti**, 83 delle 503 persone seguite hanno altre disabilità associate alla disabilità visiva:

Ciechi	154
Ipovedenti	349
Di cui con altre disabilità associate	83

Per quanto riguarda i **280 minori presi in carico sia in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale che privatamente**, in alcuni casi si tratta di minori con sola disabilità visiva, in altri con disabilità visiva associata ad altra disabilità, in altri ancora si tratta di minori con mono o pluridisabilità non visive.

Tipologia di disabilità	N° totale	Di cui con pluridisabilità
Ciechi	22	10
Ipovedenti	181	112
Monodisabilità non visiva	54	-
Pluridisabilità non visiva	23	23
Totale	280	145

La Fondazione è da sempre connotata da una forte **territorialità**, che nel tempo ha portato ad avere un maggior numero di utenti provenienti dalla Liguria: nel 2024 il 99,1% degli adulti e il 96,8% dei minori che hanno usufruito dei servizi di riabilitazione ha provenienza ligure.

		2021	2022	2023	2024
Adulti	ASL Liguria	277	298	425	458
	ASL fuori Liguria	4	2	5	4
	Privati	52	56	34	41
Subtotale adulti		333	356	464	503
Minori	ASL Liguria	235	202	209	217
	ASL fuori Liguria	8	6	7	7
	Privati	0	0	6	9
	Restart	0	21	30	47
Subtotale minori		235	229	252	280
Totale		576	585	716	783

PRESTAZIONI

Nel 2024 gli operatori hanno erogato 29.629 prestazioni, in aumento rispetto agli anni precedenti.

Di seguito si dà evidenza delle prestazioni effettuate per utenti provenienti dalla Liguria e da altre regioni: in particolare di 254 prestazioni a utenti privati, adulti e minori, in aumento rispetto al 2023.

PRESTAZIONI		2021	2022	2023	2024
Utenti con disabilità visiva		2021	2022	2023	2024
Adulti	ASL Liguria	4.662	5.277	7.208	7.788
	ASL fuori Liguria	56	61	94	121
	Privati	218	208	102	183
Subtotale adulti		4.936	5.546	7.404	8.092
Minori	ASL Liguria	15.819	15.888	16.735	16.978
	Restart	0	871	2.810	4.224
	ASL fuori Liguria	235	217	300	246
	Gaslini	24	14	24	18
	Privati	0	0	41	71
Subtotale minori		16.078	16.990	19.910	21.537
Totale		21.014	22.536	27.314	29.629

Il dato interessante che emerge è legato all’**intensità delle cure** dedicate alle due diverse tipologie di pazienti: nel caso degli adulti abbiamo un dato medio di circa 16,1 prestazioni a persona, mentre per i minori il dato è significativamente più alto, pari a 74,4 prestazioni a paziente.

Questo mette in luce come per i minori si tratti di una vera e propria presa in carico ad alta frequenza e in continuità assistenziale.

Progetto Restart

Per quanto riguarda l'età evolutiva, dal 2022 ASL3 ha avviato il Progetto *Restart*, che prevede lo stanziamento di risorse straordinarie per il periodo post pandemico per l'acquisto temporaneo di prestazioni ambulatoriali da Erogatori accreditati. Grazie a questo progetto, la Fondazione ha **ampliato i suoi servizi per i minori con disabilità**, offrendo interventi riabilitativi presso l'ambulatorio di Corso Italia non più solo a minori con disabilità visiva – talvolta associata a altre disabilità – ma anche a minori con **disabilità congenite o acquisite del neurosviluppo**, non associate a problematiche visive. Si tratta di patologie neuromotorie, paralisi cerebrali infantili, disturbi della coordinazione motoria, disturbi della comunicazione.

Nel 2024 abbiamo avuto 47 utenti nell'ambito del progetto Restart, con 4.224 prestazioni totali, in crescita di circa un terzo rispetto al 2023.

CENTRO AMBULATORIALE *GLI ALBERI* PER DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO E ALTRE DISABILITÀ DELLO SVILUPPO

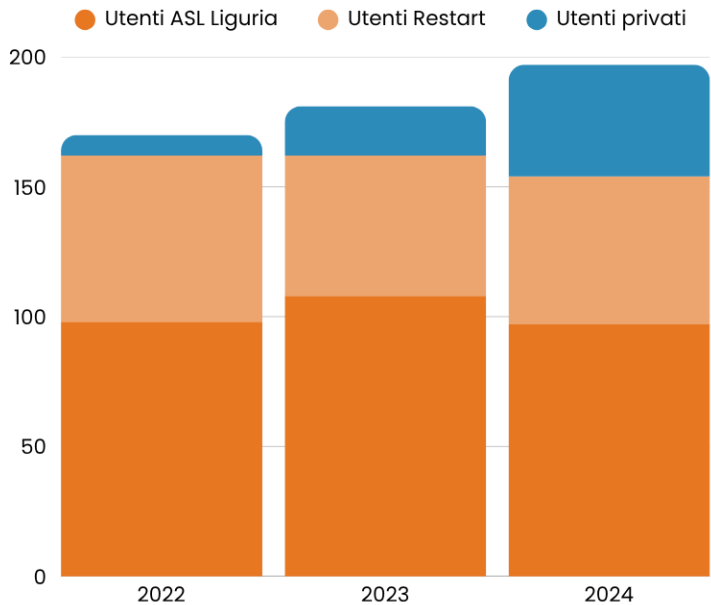
Come dichiarato nella *mission* – rivisitata nel 2021 – la Fondazione ha da tempo ampliato la sua utenza rivolgendosi anche a persone con fragilità diverse dalla disabilità visiva. In particolare nella fascia d'età 0 – 18 anni la Fondazione ha rivolto la propria attenzione alla riabilitazione di bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico e con altre disabilità dello sviluppo.

Il CAR Gli Alberi è da oltre 10 anni un presidio molto importante, punto di riferimento sul territorio per la ASL 3 Genovese.

Dopo l'ampliamento dei locali, avvenuto a fine 2021, e grazie ai fondi extra del progetto *Restart* e del *Progetto Speciale Autismo* (entrambi finanziati dalle ASL) nel 2024 l'ambulatorio ha seguito un totale di 197 utenti, di cui 154 in convenzione con ASL3 e 43 utenti privati. Dei 154 utenti in convenzione con ASL3, 57 utenti sono stati inseriti grazie ai fondi extra di *Restart*.

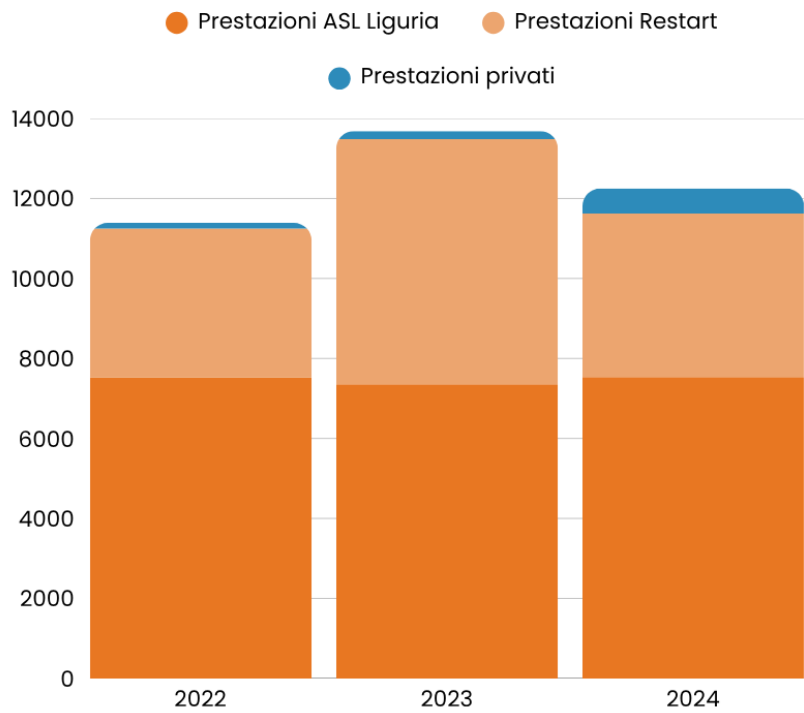
Dei 43 utenti privati, 6 hanno richiesto il nostro servizio per la certificazione diagnostica di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), mentre gli altri hanno frequentato il Centro per interventi riabilitativi specialistici (logopedia, psicomotricità, intervento neuropsicologico).

Utenti	2022	2023	2024
ASL Liguria	98	108	97
Restart	64	54	57
Subtotale ASL	162	162	154
Privati	8	19	43
Totali	170	181	197



Le prestazioni totali realizzate dall'equipe sono state 12.248.

Prestazioni	2022	2023	2024
ASL Liguria	7.529	7.357	7.534
Restart	3.720	6.129	4.091
Subtotale ASL	11.249	13.486	11.625
Privati	140	198	623
Totali	11.389	13.684	12.248



LE RESIDENZE

Oltre ai servizi ambulatoriali, la Fondazione Chiossone offre servizi semiresidenziali e residenziali per dare supporto a persone con diverse fragilità: giovani e adulti con pluridisabilità, malati psichiatrici, e anziani fragili con e senza disabilità visiva.

La **Residenza e il Centro Diurno La Giostra** per giovani e adulti con pluridisabilità accolgono pazienti maggiorenni e oltre ai programmi riabilitativi individuali offrono agli utenti laboratori artigianali, esperienze di autonomia, sport e socializzazione.

Nella **Residenza per anziani Armellini** trovano supporto specifico anche pazienti affetti da patologie cronico degenerative ed è specializzata nell'accoglienza e cura di ospiti con disabilità visiva, mentre la **Residenza per anziani Monte** in aggiunta al reparto dedicato alla cura e assistenza della cronicità è autorizzata per percorsi temporanei riabilitativi a seguito di ricoveri ospedalieri (**residenza sanitaria riabilitativa post-acute**).

La **Residenza Il Caprifoglio** è dedicata all'accoglienza di malati psichiatrici provenienti dal territorio, e si pone come obiettivo il recupero dell'autonomia personale dell'ospite e il mantenimento di attività in relazione con il mondo esterno.

In tutte le nostre strutture residenziali, il responsabile e i coordinatori della struttura raccolgono e analizzano indicatori legati a prestazione dell'ambito sanitario e richiesti dall'ASL (n° lesioni da pressione, n° cadute, n° ricoveri, ecc.): si tratta di informazioni la cui interpretazione è legata alla sfera clinica dei singoli pazienti e che vengono monitorati dal personale sanitario periodicamente nell'ottica del miglioramento continuo⁴.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli ospiti e delle famiglie che vivono la quotidianità delle strutture residenziali e semiresidenziali e hanno un contatto diretto con gli operatori, l'analisi dei questionari di soddisfazione mette in luce un livello di soddisfazione medio alto: oltre l'82% degli ospiti si ritiene soddisfatto o totalmente soddisfatto.

⁴ Vedi appendice

Alcuni dati sui servizi residenziali nel loro complesso

Ospiti presi in carico	2021	2022	2023	2024
Armellini	110	102	97	104
Monte	76	80	79	69
Monte Post Acuti	106	109	108	119
Monte DOPPA	-	31	26	-
Giostra	19	19	16	20
Giostra (ingressi per sollievo)	1	2	3	3
Caprifoglio	44	46	43	45
Totali	356	389	372	360

Tasso occupazione posti letto (%)	2021	2022	2023	2024
Armellini	89,43	95,7	98,22	98,72
Monte	85,11	96,68	99,35	99,34
Monte Post Acuti	70,44	63,85	66,35	80,21
Giostra	97,7	99,5	97,8	93,29
Caprifoglio	93,61	93,29	97,09	98,36
Totale	88,05	93,00	94,66	96,76

RESIDENZA E CENTRO DIURNO *LA GIOSTRA* PER RAGAZZI E GIOVANI PLURIDISABILI

Nel corso degli ultimi 25 anni, la Fondazione Chiossone ha compiuto una serie di scelte volte ad accompagnare giovani e adulti con pluridisabilità in un percorso che dura tutta la vita: dai primissimi passi nei percorsi riabilitativi alla costruzione di una quotidianità stimolante grazie alla frequentazione del Centro Diurno, per poi immaginare il futuro in un ambiente familiare quando i genitori non ci saranno più.

Per questo motivo, alla fine del 2007 è stata inaugurata la Residenza *La Giostra*, che va a completare l'offerta di servizi rivolti alle famiglie di bambini, giovani e adulti con pluridisabilità affiancandosi al Centro ambulatoriale di riabilitazione e al Centro Diurno.

Nel 2024 la Residenza *La Giostra* ha ospitato **17 giovani e adulti con pluridisabilità**, oltre a 3 *ingressi di sollievo* – l'ingresso temporaneo di una persona con fragilità per garantire un periodo di sollievo alla famiglia. **Il tasso di occupazione dei posti letto è stato del 93,29%.**

La Residenza *La Giostra* opera in stretta collaborazione con l'omonimo Centro Diurno, che nel 2024 ha realizzato attività e percorsi di integrazione per **16 utenti che vivono in famiglia**. Di essi, in coerenza con gli anni precedenti, 14 sono disabili visivi – 7 non vedenti e 7 ipovedenti.

Il Centro Diurno, aperto per 224 giorni, ha rilevato 2.427 presenze, con un tasso di presenza degli utenti dell'87%.

	2021	2022	2023	2024
Giorni di apertura	239	230	232	224
Presenze	2.221	2513	2.585	2.427
Tasso di presenza	72%	82%	87%	87%

Nel corso del 2023 nella Residenza è stata messa a punto una **nuova scheda di valutazione**, che consente di creare un *core* personalizzato sulla base del Manuale ICF (Classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute); in questo modo viene steso un progetto riabilitativo individualizzato annuale che sia il più possibile focalizzato e puntuale, in base alle potenzialità, capacità residue e effettive difficoltà del singolo. **Dall'inizio del 2024 questa scheda di valutazione è stata estesa anche agli utenti del Centro Diurno.**

La seconda innovazione introdotta nel corso del 2024 – e frutto di un processo di maggiore collaborazione tra le équipes delle due strutture – è **l'estensione al Centro Diurno dell'attività di supervisione che da tempo viene condotta nella Residenza.**

La supervisione è uno spazio strutturato di riflessione guidata che coinvolge tutta l'équipe di lavoro, in cui un professionista esterno analizza dinamiche relazionali, casi clinici e aspetti emotivi del lavoro. Favorisce il confronto, la comunicazione all'interno del gruppo, migliora la qualità dell'intervento e previene il *burnout*, promuovendo consapevolezza, coesione e benessere del team.

All'interno della Residenza e del Centro Diurno *La Giostra* viene dedicata grande attenzione alla **progettazione e implementazione delle attività educative e di promozione della socialità**, all'interno e all'esterno delle strutture.

Queste attività mirano a stimolare le funzioni cognitive, a mantenere e potenziare le abilità residue e a favorire lo sviluppo di nuove competenze – anche minime – che possano migliorare l'autonomia e la qualità della vita. Parallelamente, le attività di socializzazione e di partecipazione attiva alla vita all'esterno del Centro e della Residenza permettono agli utenti di interagire con i pari e con il mondo esterno, sviluppando relazioni significative.

In entrambe le strutture, **i progetti individuali vengono stesi da un'équipe multidisciplinare**, che incontra le famiglie in maniera periodica, collaborando attivamente anche con i servizi territoriali e gli amministratori di sostegno per favorire il benessere di ospiti e utenti.

Al Centro Diurno le attività proposte agli utenti comprendono laboratori musicali e di canto corale, attività artistiche, laboratori di cucina e di giardinaggio oltre alle attività di lettura e al cineforum. Con cadenza settimanale gli utenti partecipano a un laboratorio teatrale, mentre la cadenza delle uscite – sia nel quartiere in piccoli gruppi che in città con mete culturali e di intrattenimento – varia in base alle stagioni, con maggiore frequenza nel periodo primaverile ed estivo.

Anche nella Residenza gli ospiti hanno preso parte a laboratori musicali, creativi, di cucina e giardinaggio. Nel corso della maggior parte del 2024 si è svolto con cadenza settimanale un laboratorio di danzaterapia, una disciplina terapeutica che utilizza il corpo, il movimento e l'espressione corporea come strumenti primari per promuovere il benessere psicofisico e favorire la stimolazione sensoriale e l'espressione emotiva. Le uscite – che anche in questo caso sono volte a promuovere la socialità, l'integrazione con il territorio e l'autonomia personale – si sono svolte sia nel quartiere accompagnati dagli operatori o dai parenti in visita che con destinazioni più lontane nell'ambito della città metropolitana.

Sia nell'ambito dell'iniziativa *Abilità al Plurale* – finanziata dal Fondo Sociale Europeo e conclusa a marzo 2024 – che nell'ambito del progetto *Insieme si può – Let's play together*, finanziato dalla Regione Liguria tramite il Patto di sussidiarietà DGR 785/2022 e svolto da settembre 2024 fino a fine anno, sono proseguite le collaborazioni con:

- **Free Sport ASD**, che ha l'obiettivo di creare opportunità di integrazione e inclusione, mediante attività motorie e sportive adattate, tra soggetti con differenti caratteristiche motorie e intellettive;
- **Trillargento APS**, che fonda la propria attività sulla convinzione che la musica d'insieme possa essere uno strumento di cambiamento sociale capace di trasformare la vita delle persone, anche e soprattutto nel caso di persone con fragilità. Nel corso del 2024, grazie a questa collaborazione sono stati realizzati **due momenti di canto corale** con gli ospiti della Residenza e gli utenti del Centro Diurno, aperti alle famiglie e al pubblico esterno.

RESIDENZA PSICHIATRICA IL CAPRIFOGLIO

La residenza psichiatrica “Il Caprifoglio” accoglie 44 ospiti con patologie psichiatriche, con un tasso medio di occupazione dei posti letto del 98%. Nel 2024 sono avvenuti 2 ingressi di nuovi ospiti.

Gli operatori del Caprifoglio hanno come obiettivi primari la costruzione e il consolidamento dell'autonomia personale dell'ospite e il mantenimento di attività e relazioni con il mondo esterno.

La finalità principale è quella di **favorire la reintegrazione nel contesto sociale e di agire sulle risorse personali, valorizzandole con interventi sanitari, psico-educativi e sociali**. La specificità di tale trattamento caratterizza questa residenza collocandola nell'ambito delle strutture intermedie psichiatriche tra ospedale e territorio.

Ogni ospite è preso in carico da una mini-équipe composta da un educatore, un infermiere professionale, un operatore socio-sanitario e l'assistente sociale che ha il compito di sviluppare il progetto terapeutico riabilitativo personalizzato (PTRP), periodicamente discusso, verificato e condiviso con i referenti territoriali e con i famigliari o l'amministratore di sostegno dell'utente.

Nel corso del 2024 sono state effettuate diverse uscite individuali o in piccoli gruppi:

- **46 uscite per un laboratorio teatrale** presso il Teatro dell'Ortica, con obiettivi di inclusione sociale, miglioramento della capacità di stare in gruppo, dell'autostima e della consapevolezza di sé;
- **77 uscite risocializzanti e culturali** che hanno coinvolto 36 ospiti, con un focus sul potenziamento delle autonomie sociali e della motivazione alla cura della persona, oltre al miglioramento delle abilità motorie e all'apprendimento di abilità legate a contesti specifici;
- **140 uscite individuali** per 30 ospiti, per lavorare su aspetti come l'adeguatezza sociale e comportamentale, la capacità di gestione del denaro, la cura della persona e il consolidamento della relazione con gli operatori di riferimento;
- **20 uscite nel quartiere** in piccoli gruppi per 26 ospiti, importanti anche per sviluppare la capacità di orientarsi nel quartiere di appartenenza della Residenza;
- **incontri di fotografia e corso intensivo di canto presso l'Associazione Orizzonti.**

Alle uscite – che consentono agli ospiti di interagire con il mondo esterno, sviluppare relazioni anche al di fuori della Residenza e del nucleo famigliare e sentirsi parte della società – si affianca una **ricca programmazione di attività e laboratori che si svolgono negli spazi della Residenza** e che:

- **stimolano le capacità cognitive**, le competenze sociali e le abilità interpersonali, oltre a favorire l'acquisizione e il mantenimento di conoscenze geografiche, storiche e culturali;
- **consentono l'espressione creativa**, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé attraverso i linguaggi artistici e il miglioramento delle capacità motorie e manuali;
- **stimolano il recupero della cura di sé**, il mantenimento della propria autonomia personale e il senso di appartenenza.

Nell'ambito del progetto *Insieme si può*, coprogettazione di iniziative di interesse generale previste dall'accordo di programma 2022/2024 – Area Disabili DGR 125/2024 della Regione Liguria e in collaborazione con ALFAPP (Associazione Ligure Famiglie Pazienti Psichiatrici), gli ospiti della Residenza

Il Caprifoglio sono stati coinvolti nel **laboratorio di Yoga del sorriso**, una pratica che combina esercizi di respirazione e movimenti con la risata autoindotta per promuovere benessere psicofisico migliorando la consapevolezza di sé, del proprio corpo e l'umore.

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE POST ACUTI ANZIANI MONTE

I 20 posti letto dell'RSA post acuti Monte sono dedicati a pazienti anziani che necessitano di un ricovero temporaneo riabilitativo a seguito di ospedalizzazione, per lo più per esiti di traumi, interventi chirurgici o eventi neurologici acuti. Tali ospiti – oltre ad avere un'autonomia limitata che richiede un maggiore livello di assistenza nella quotidianità – seguono un programma di riabilitazione individualizzata e specifica.

Nel 2024 gli utenti in post acuti sono stati 119 con 106 nuovi ingressi. Nell'anno sono stati erogati 5.872 giorni complessivi di degenza, con un tasso medio di occupazione dei 20 posti letto pari all'80,21 %

Si evidenzia inoltre un alto **indice di avvicendamento (5,9)** che segnala come, nell'anno, si sono avvicendati nello stesso posto letto quasi sei ricoverati. Questo dato è coerente con un indice piuttosto basso dei giorni della **degenza media (49,34)**.

Uno degli aspetti peculiari della Residenza post acuti è **l'attenzione al percorso riabilitativo dell'ospite, che nel corso del ricovero temporaneo viene seguito con attenzione dall'équipe fisioterapica della struttura e dall'équipe assistenziale**. L'intervento precoce di riabilitazione in pazienti anziani che hanno subito un ricovero in ospedale riveste un'importanza cruciale per il loro recupero funzionale e il mantenimento della qualità di vita. Questo approccio proattivo è fondamentale per contrastare il declino fisico e cognitivo spesso associato all'ospedalizzazione.

In particolare, il percorso di riabilitazione fisioterapica precoce è fondamentale per:

- **prevenire le complicanze dell'allettamento e recuperare la funzionalità motoria**, essenziale per permettere all'anziano di riacquistare l'autonomia nelle attività quotidiane;
- **ridurre il rischio di nuove cadute**, causa comune di ricovero ospedaliero negli anziani;
- **migliorare l'autonomia e l'indipendenza**, per permettere all'anziano di tornare al proprio livello di autonomia pre-ricovero o, se ciò non è possibile, di massimizzare le capacità residue;
- **migliorare il benessere psicologico**, dato che un ricovero o un infortunio possono avere un forte impatto emotivo sugli anziani, portando a depressione, ansia e perdita di fiducia in se stessi. La riabilitazione, con il supporto di professionisti e il raggiungimento di piccoli progressi, contribuisce a migliorare l'umore, l'autostima e la percezione di sé.

Il numero degli ospiti che dopo il percorso riabilitativo è rientrato nel proprio domicilio è indice del buon recupero funzionale raggiunto. Nel 2024 i rientri a domicilio sono stati 49 su 103 dimissioni totali (pari al 47.57 %).

RSA ARMELLINI E RSA MONTE

Le due Residenze per anziani della Fondazione Chiossone offrono assistenza specialistica personalizzata e servizi di riabilitazione per anziani autosufficienti e non, volti a potenziare le funzioni residue e a salvaguardare, per quanto possibile, l'autonomia degli ospiti.

Il personale che lavora all'interno delle strutture si impegna per offrire un sostegno cognitivo, affettivo e relazionale alle persone anziane, creando un ambiente sereno e il più possibile familiare.

È da sottolineare dal punto di vista strutturale l'importante impegno economico intrapreso dalla Fondazione per il graduale rinnovo degli arredi e dei letti delle Strutture.

Nelle Residenze per anziani della Fondazione Chiossone viene dedicata grande attenzione alla **progettazione e pianificazione delle attività educative, di animazione e di socializzazione, fondamentali per garantire il benessere degli ospiti**. La gamma di iniziative è pensata per stimolare le abilità cognitive, mantenere le facoltà mentali e la funzionalità motoria, promuovere l'interazione tra gli ospiti e mantenere viva la connessione con il mondo esterno, contribuendo in modo significativo a una migliore qualità della vita.

Nel corso del 2024 sono state implementate due innovazioni per migliorare la gestione delle attività educative in entrambe le Residenze:

- è stata introdotta la **misurazione del livello di gradimento** di ogni singola attività proposta agli ospiti, con una scala di valutazione da 1 a 5;
- gli **strumenti di pianificazione e di monitoraggio** dei servizi educativi e di socialità sono stati aggiornati e uniformati fra le due Residenze.

Nella pianificazione settimanale delle attività trovano spazio percorsi di lettura, incontri culturali, gruppi di poesia, attività di stimolazione cognitiva, colloqui individuali di sostegno emotivo e supporto motivazionale, feste, attività ludiche, laboratori artistici, percorsi di fruizione di musica, canto corale, musicoterapia, giardinaggio e assistenza spirituale. In particolare si segnala:

- la prosecuzione in entrambe le residenze dei **percorsi di pet therapy** – nella RSA Armellini gli incontri quindicinali si svolgono in collaborazione con l'associazione Skadog Genova, mentre in RSA Monte il percorso è gestito insieme all'associazione AGADA;
- una sempre maggior confidenza degli ospiti di entrambe le residenze con **le postazioni del Progetto Ciao! di Fondazione Amplifon** – il palinsesto di proposte interattive è ricco e tra le più apprezzate dagli ospiti ci sono i collegamenti in diretta con cantanti e artisti, corsi e attività occupazionali in cui è possibile interagire con il formatore ed esperienze di viaggi virtuali in città italiane ed europee;
- **l'attenta calibrazione del livello di tutte le attività in base alle esigenze individuali** – soprattutto per quanto riguarda le proposte culturali e le attività musicali, è importante poter offrire a ciascun ospite uno stimolo adeguato e soddisfare richieste di contenuti più impegnativi e articolati.

Il 2024 è stato il primo anno post-pandemico in cui finalmente è stato possibile pianificare tutte le attività educative e di socializzazione senza interruzioni causate da piccoli focolai, ancora presenti

invece nel corso dell'anno precedente. In entrambe le strutture è tornato a crescere il numero di volontari che prestano servizio in una varietà di attività individuali e di gruppo, anche se purtroppo non si è ancora raggiunto il livello pre-pandemico, e nel corso dell'anno sono state organizzate le prime uscite di gruppo degli ospiti, percorso che verrà ulteriormente sviluppato con azioni di condivisione e coinvolgimento nel corso del 2025.

La Residenza *Armellini*

La RSA *Armellini* può ospitare fino a **81 anziani**. La struttura è specializzata sia nell'accoglienza sanitaria di medicina generale degli ospiti, sia nell'assistenza specifica a ospiti con disabilità visiva.

Nel 2024 sono stati occupati mediamente 80 posti letto (tasso di occupazione del 98,72%) con un indice di avvicendamento pari all'1,28 ospiti per posti letto. Si sono registrati nel corso dell'anno 27 nuovi ingressi.

L'11,5% degli ospiti ricoverati nel corso del 2024 sono ciechi e il 31,7% ipovedenti: il fatto che il 43% degli ospiti abbiano una disabilità visiva è riconducibile alla riconosciuta precedenza in lista di attesa alle persone cieche e ipovedenti.

La struttura accoglie ospiti in trattativa convenzionata con ASL3 che eroga una quota sanitaria e ospiti in trattativa privata: nel 2023 sono stati ricoverati 17 ospiti che hanno usufruito del servizio privatamente.

La Residenza *Monte*

La RSA *Monte* può ospitare fino a **54 anziani**. Nel 2024 sono stati seguiti 69 ospiti. Si sono registrati nel corso dell'anno 15 nuovi ingressi; 11 ospiti hanno usufruito del servizio privatamente.

Sono stati occupati mediamente 53,6 posti letto (tasso di occupazione del 99,34%) con un indice di avvicendamento pari all'1,46 ospiti per posti letto.

Nella notte del 27 novembre 2024, a seguito di un grave incidente che ha compromesso l'abitabilità di un'altra RSA cittadina con conseguente necessità di evacuazione, la RSA del Monte ha dato la disponibilità per l'accoglienza in urgenza di 2 ospiti.

La degenza di tali ospiti si è protratta oltre la fine del 2024, per un totale di 141 giorni di degenza.

PROGETTI PER I NOSTRI BENEFICIARI

INTEGRA

Le attività del progetto **Integra!** sono state realizzate nell'ambito del bando *Educare Insieme*, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle politiche della famiglia a partire dal mese di dicembre 2023, proseguendo con attività, corsi e laboratori a cadenza settimanale per tutto il 2024 e per i primi mesi del 2025.

Il progetto **Integra!** è stato ideato con l'obiettivo di **creare occasioni di integrazione sociale per giovani con disabilità visiva, pluridisabilità o affetti da disturbi dello sviluppo** che hanno frequentato o frequentano i servizi socio-sanitari del Chiossone o segnalati dalle rispettive associazioni di categoria, Unione Italia Ciechi e Angsa, partner del progetto.

Il filo conduttore delle varie azioni progettuali è la ricerca di occasioni di scambio e integrazione nel contesto socio-territoriale, anche con giovani normodotati di pari età.

Il progetto ha dato risposta a una molteplicità di fabbisogni rilevati nel target, anche attraverso lo scambio con gli adulti di riferimento, proponendo un'ampia gamma di attività in modo da consentire davvero un'opportunità di scelta per le persone con disabilità, troppo spesso costrette a una povertà di proposte.

Le attività realizzate comprendono:

- **corsi di digitalizzazione**, che hanno coinvolto 45 persone tra utenti della fascia 11-17 anni e caregiver per un totale di 5 incontri;
- **laboratori di logoterapia**, 30 incontri realizzati con cadenza settimanale in due gruppi, per un totale di 20 partecipanti tra bambini e ragazzi con disabilità e normodotati;
- **laboratori espressivi di musica, teatro e arte**, quattro corsi a cadenza settimanale per un totale di 120 incontri a cui hanno partecipato 32 bambini e ragazzi, sempre in gruppi misti;
- **uscite naturalistico-culturali**, organizzate con cadenza quindicinale per due gruppi di 10 ragazzi, per un totale di 20 uscite;
- **corsi multisport**, che hanno coinvolto con cadenza settimanale due gruppi da 10 ragazzi, realizzando 30 incontri per ciascun gruppo;
- **campo estivo in barca a vela**, con tre diversi turni di crociere da cinque giorni e un totale di 30 bambini e ragazzi coinvolti, sempre in gruppi misti;
- **centro estivo**, che ha coinvolto 30 bambini e ragazzi per un periodo complessivo di quattro settimane.

Tra le azioni progettuali previste, sono state dedicate risorse anche alla **codifica dei risultati in un vademecum** che possa diventare una guida per la progettazione e realizzazione di attività accessibili e inclusive, affinché altri possano replicare l'offerta di proposte culturali e sportive per gruppi misti.

ANDIAMO AL CHIOSSONE!

Il Centro ambulatoriale di Riabilitazione è una risorsa preziosa per le famiglie dei minori che lo frequentano, ma al tempo stesso comporta un importante impegno logistico e organizzativo per garantire gli spostamenti tra casa, Centro e scuola e rispettare gli orari delle terapie.

Il 28% degli utenti usufruisce di un servizio di trasporto scolastico fornito dal Comune di Genova, che viene però sospeso durante lo stop didattico estivo, con conseguente crollo della frequentazione delle attività riabilitative.

Perché la riabilitazione porti i suoi frutti è necessario che si instauri una vera e propria alleanza terapeutica fra la famiglia e l'équipe riabilitativa e che la frequenza del Centro sia costante. Con il progetto *Andiamo al Chiossone!* – finanziato da Fondazione Carige e realizzato in partnership con AVO Associazione Volontari Ospedalieri e Cooperativa Sociale L'Altro Sole – la Fondazione Chiossone ha voluto **attivare iniziative che favoriscano la frequentazione del Centro attraverso l'ampliamento dei servizi a contorno di quello più specificamente riabilitativo, rendendo la frequentazione del Centro più agevole per le famiglie.**

Nel dettaglio sono state realizzate:

- **valutazione dei bisogni tramite la definizione, somministrazione e analisi di un questionario a tutte le famiglie dei minori utenti del servizio di riabilitazione** – la somministrazione ha raggiunto la quasi totalità degli utenti che usufruiscono dei servizi della Fondazione in convenzione con il SSN e le risposte ottenute da 48 famiglie – circa il 50% di tutti gli utenti che fruiscono del servizio di trasporto scolastico – hanno consentito alla Fondazione di comprendere quali servizi socio-educativi e di supporto alle famiglie rafforzerebbero l'efficacia dell'attività riabilitativa o ne renderebbero più agevole la fruizione.
- **servizio di accoglienza con volontario AVO (4 ore a settimana) e di supporto con operatore socio-sanitario (20 ore settimanali) da gennaio a fine aprile** – l'associazione AVO ha messo a disposizione i propri volontari, formati e preparati per svolgere il servizio di accoglienza e attesa; inoltre abbiamo potuto sperimentare il supporto di un OSS, fondamentale nella gestione dei bambini con pluridisabilità. Il servizio è stato prezioso perché ha consentito una tempistica meno frenetica rispetto all'avvicendamento degli utenti con i terapisti e un migliore supporto alle famiglie. Inoltre la relazione amicale e di ascolto che si è instaurata fra gli utenti, le famiglie e i volontari è di per sé una relazione con un valore terapeutico;
- **servizio di accompagnamento tra casa e Centro di riabilitazione** - il servizio di trasporto scolastico viene sospeso nei mesi estivi, mentre non c'è alcun servizio per i minori in età pre-scolare. Grazie al progetto *Andiamo al Chiossone!* abbiamo attivato l'accompagnamento per 22 utenti nei mesi estivi, per un totale di 25 tratte a settimana.

INSIEME SI PUÒ

Nell'ambito del progetto *Insieme si può*, coprogettazione di iniziative di interesse generale previste dall'accordo di programma 2022/2024 – Area Disabili DGR 125/2024 della Regione Liguria, la Fondazione Chiossone ha realizzato due azioni progettuali distinte, la prima rivolta agli utenti del Centro ambulatoriale di Riabilitazione per adulti e la seconda rivolta ai pazienti del Centro Diurno e della Residenza *La Giostra*.

POCO ALLA VOLTA

Il progetto – avviato a ottobre 2024 e proseguito anche nei primi mesi del 2025 – si è focalizzato sull’obiettivo di offrire agli utenti del CAR adulti un insieme di opportunità per **sviluppare la propria autonomia e partecipazione alla vita della comunità, attraverso attività artistiche e ludico-ricreative**. Sono state proposte iniziative di qualità nei mesi del periodo autunnale-invernale per promuovere occasioni di socializzazione e di sviluppo e rinforzo delle proprie competenze.

Le attività si sono articolate in piccoli gruppi, in modo da rispettare le diverse possibilità dei partecipanti:

- **laboratorio di cucina e uscite di gruppo con frequenza mensile**, con la partecipazione di sette utenti, un operatore socio-sanitario della Fondazione Chiossone e il supporto nella gestione delle uscite da parte di **Gruppo Città di Genova**;
- **laboratorio teatrale** realizzato con **Il Sipario Strappato**, compagnia teatrale di Arenzano, che ha coinvolto sette utenti disabili visivi, di età compresa tra i 50 e gli 87 anni. Ogni mercoledì partecipanti hanno avuto l’opportunità di avvicinarsi all’arte teatrale e di mettersi in gioco, sviluppando competenze espressive e relazionali e sperimentando il valore dell’esperienza condivisa sul palcoscenico.

LET’S PLAY TOGETHER

Il progetto è stato pensato per offrire a persone con disabilità fisica e psichica (minorenni, giovani adulti e adulti) stimoli e opportunità di carattere musicale, culturale e sportivo per migliorarne le competenze sociali, l’autonomia e il benessere personale, ridurre l’isolamento e implementarne la partecipazione alla vita sociale e comunitaria.

In particolare, sono stati organizzati **percorsi laboratoriali musicali e sportivi** che hanno coinvolto gli utenti del Centro Diurno e gli ospiti della Residenza La Giostra, ma anche minorenni e adulti con disabilità di vario genere già inseriti nei percorsi musicali dell’associazione Trillargento nell’ambito di precedenti annualità di *Insieme si può*.

Nell’ambito musicale – gestito in collaborazione con **Trillargento** – si è fatto riferimento prevalentemente alla pedagogia musicale venezuelana de *El Sistema*, ideato dal Maestro J.A. Abreu, che garantisce anche alle persone con disabilità la possibilità di fare reali esperienze di educazione musicale e strumentale in contesti collettivi e inclusivi.

Relativamente all’attività sportiva – gestita insieme all’associazione **Free Sport** – si ricorrerà all’educazione motoria adattata, in cui vengono dati volta per volta stimoli diversi di tipo motorio, volti a implementare le competenze personali e sociali delle persone partecipanti.

A partire da settembre 2024 fino alla fine di gennaio 2025 è stata realizzata una vasta gamma di attività, in modo da poter dare un’efficace risposta in termini di opportunità di inclusione sociale ai bisogni specifici di diversi segmenti di target previsti:

- **laboratori settimanali di musica d’insieme** di un’ora presso la sede del Centro Diurno della Fondazione Chiossone;

- **laboratori settimanali di musica d'insieme** di un'ora presso la Residenza *La Giostra* della Fondazione Chiossone;
- **prove d'insieme settimanali** di due ore con una delle tre Orchestre Trillargento, divise in base all'età. Le prove si sono svolte presso il Centro Polivalente Lagaccio, messo a disposizione dal Municipio I Centro Est;
- **laboratori settimanali multisportivi** di un'ora presso la sede del Centro Diurno;
- **laboratori settimanali multisportivi** di un'ora presso la Residenza *La Giostra*;
- un **concerto** delle Orchestre Trillargento e un **concerto natalizio** negli spazi della Fondazione.

IL CAMALEONTE – PER CRESCERE E IMPARARE

Il Camaleonte – per crescere e imparare è un progetto che nasce per rispondere ai bisogni educativi e di socialità di bambini e ragazzi e delle loro famiglie, per affiancarli nelle sfide quotidiane in un ambiente dove poter crescere, imparare e mettersi alla prova.

La proposta di attività del Camaleonte è ampia e varia, con attività raggruppate in quattro aree:

- **SCUOLA** – pacchetti di sessioni individuali di tutoraggio e percorsi personalizzati per bambini e ragazzi con DSA, oltre a incontri di gruppo con educatori specializzati nel supporto compiti;
- **MUSICOTERAPIA** – percorsi individuali e di gruppo in cui imparare a esprimere sensazioni ed emozioni, confrontarsi e relazionarsi con gli altri, divertirsi e scoprire i rudimenti della musica, oltre a percorsi genitore-bimbo in piccoli gruppi, adatti a bambini con fragilità;
- **AUTONOMIE** – percorsi inclusivi in cui bambini e ragazzi possono sviluppare le proprie capacità in gruppo, lavorare sulle autonomie personali di base, sperimentare spazi di socialità e fare affidamento sulla guida di un team di operatori specializzati;
- **COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA** – spazi di formazione per genitori e insegnanti che vogliono saperne di più sulla Comunicazione Aumentativa e Alternativa, ma anche occasioni di ascolto, condivisione produzione di materiali e scoperta di letture animate e libri in CAA.

INSERIMENTO LAVORATIVO

Trovare lavoro per giovani e adulti con una disabilità visiva può essere una sfida, ma **affiancare gli utenti nel percorso di inserimento lavorativo è parte integrante della vision della Fondazione Chiossone: guardare oltre i limiti della disabilità per migliorare costantemente la qualità della vita e le opportunità di integrazione delle persone con fragilità di ogni età.**

A fronte di un dato storico che vede le persone con disabilità visiva trovare lavoro quasi esclusivamente come centralinisti, con una postazione dedicata, **non c'è da parte delle aziende la conoscenza delle potenzialità di impiego dei disabili visivi in ruoli diversi.**

Le persone con disabilità visiva possono ricoprire con successo ruoli organizzativi e manageriali, svolgere incarichi legati al mondo della comunicazione e della formazione, ricoprire con entusiasmo ruoli nel settore artistico e dei media, in radio, come speaker o come tecnici del suono. Inoltre le persone

con disabilità visiva possono cimentarsi anche in attività *manuali* – e non soltanto nel lavoro d’ufficio – grazie all’utilizzo del residuo visivo o imparando specifiche procedure che compensano l’assenza della vista.

Prima di iniziare a cercare lavoro, è molto importante che la persona con disabilità visiva abbia affrontato una fase di orientamento e uno specifico bilancio di competenze: in questo modo si avrà un quadro chiaro dei propri punti di forza e punti di debolezza, non solo legati alla disabilità.

Basandosi su questi principi guida, nel corso del 2024 l’équipe del Centro di riabilitazione per adulti ha affiancato **33 utenti con deficit visivo** – l’80% dei quali under 25, il restante 20% over 40 – **in attività di formazione, orientamento e ricerca di lavoro**. Tra gli operatori della riabilitazione sono stati coinvolti pedagogo, assistente sociale, riabilitatore informatico, ortottista, riabilitatore di Orientamento e Mobilità e psicologa.

Nel corso del 2024 l’équipe si è occupata del progetto di inserimento lavorativo su più fronti:

- **partecipazione al Tavolo Enti Pubblici** – sono state svolte visite alle postazioni di lavoro, riunioni di coordinamento e sono stati supportati 6 utenti nella presentazione di candidature;
- **progetto Job Speed Date** – attività di segnalazione agli utenti, colloqui di orientamento, mediazione con il Centro per l’Impiego (CPI), attivazione di tirocini e tutoring, relazioni con gli enti ospitanti, supporto formativo per l’acquisizione di strumenti necessari al lavoro e visite alle postazioni per consulenza su ausili tecnologici. Dal progetto è risultata una assunzione a tempo indeterminato presso l’Ospedale San Martino e una selezione per un inserimento lavorativo, sempre presso l’Ospedale San Martino;
- **attività di orientamento e supporto al lavoro rivolta a pazienti del CAR Adulti** – orientamento e tutoring per la formazione al lavoro, visite alle postazioni per consulenza sugli ausili tecnologici, colloqui con gli utenti e con il CPI, stesura di relazioni per il CPI, attivazione del trasporto comunale per l’addestramento lavorativo, attivazione del progetto *Vita Indipendente* tramite ASL per percorsi lavorativi e colloqui con ASL3 e UCIL (Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi del Comune di Genova). Tra i risultati si segnala l’inserimento di una persona nel programma GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori) che prevede un percorso di formazione e stage;
- **attività di formazione rivolta a pazienti del CAR Adulti** - collaborazione con enti di formazione regionali, consulenze per insegnanti ed educatori, tutoring per utenti e famiglie, orientamento e tutoring per percorsi universitari.

LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Uno dei valori su cui il Chiossone fonda la propria attività è la durabilità, intesa come capacità di essere sostenibile nel tempo garantendo i propri servizi alla Comunità. Pertanto vengono monitorati ed analizzati costantemente gli indicatori legati alla gestione economico-finanziaria dell'Organizzazione.

Il valore della produzione per l'esercizio 2024 ammonta a € 10.722.061 (+2,34% rispetto al 2023) e deriva per il 96,82% dall'erogazione dei servizi socio-sanitari, come riportato nella tabella seguente:

Valore della Produzione	Euro
Corrispettivi per Servizi Socio-Sanitari	10.381.364
Progetti di Innovazione e Ricerca	122.288
Formazione e Inserimento Lavorativo	268.410

Considerando l'ammontare del valore della produzione derivante dall'erogazione dei servizi socio-sanitari, si riporta la suddivisione per singolo servizio:

Valore della produzione Servizi	Euro
€ Valore della produzione (Residenze Anziani)	5.371.130
€ Valore della produzione (Residenza Psichiatrica)	1.893.927
€ Valore della produzione (Residenza Pluridisabili)	952.006
€ Valore della produzione (Centro Diurno Pluridisabili)	302.584
€ Valore della produzione (Centro Riabilitazione Visiva)	1.336.896
€ Valore della produzione (Riabilitazione Autismo)	524.820

Oltre la metà del valore della produzione dei servizi 2024 ha origine dalle RSA Anziani (51,73%), il 18,24% deriva da servizi della Residenza Psichiatrica, il 9,17% dalle attività della Residenza Pluridisabili mentre il restante è legato al Centro Diurno, al Centro di Riabilitazione Visiva, alla Riabilitazione relativa ai disturbi dello spettro autistico e alla prevenzione oculistica.

La redditività della gestione caratteristica, misurata dall'EBITDA⁵, è pari a € -111.506.

⁵ acronimo di *Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, and Amortization*, in italiano *Margine Operativo Lordo* (MOL), è un indicatore di redditività aziendale che rappresenta l'utile di un'azienda prima di interessi, tasse, ammortamenti e svalutazioni.

VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO

Il parametro del valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dalla Fondazione nell'esercizio 2024, con riferimento agli Stakeholder che partecipano alla sua distribuzione.

Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli Stakeholder di riferimento.

Nel 2024 il valore aggiunto totale generato dal Chiossone è stato pari a € 7.992.625.

La quota di valore aggiunto più importante è quella destinata ai lavoratori e ammonta a € 7.596.842, il 95,05 % del totale distribuito.

Alle aziende finanziatrici/istituti bancari, l'Azienda ha distribuito l'1,27%, pari a € 101.572, mentre la quota di valore aggiunto distribuito agli Enti Pubblici è stata pari a € 294.211, corrispondente al 3,68 %del totale.

Il riepilogo del valore aggiunto distribuito dal Chiossone:

Valore Aggiunto	%
Valore aggiunto distribuito ai lavoratori	95,05
Valore aggiunto distribuito alle aziende finanziatrici/istituti bancari	1,27
Valore aggiunto distribuito agli Enti Pubblici	3,68
Valore aggiunto trattenuto dalla Fondazione	0

ACQUISTI

Il Chiossone, nel corso del 2023, ha acquistato prodotti e servizi per un ammontare totale di 1.791.393 €, distribuiti come segue:

Acquisti	Euro
Prodotti di consumo	289.440
Ristorazione	725.070
Servizi (pulizia, lavanderia, trasporti, portineria, ecc.)	725.822
Impianti, arredi e tecnologie	51.061

Il 40,48% dell'importo viene speso per il servizio di ristorazione e circa lo stesso importo viene destinato all'acquisto dei servizi di pulizia, lavanderia, trasporto e portineria (40,52%), ed il restante per l'acquisto di prodotti di consumo (16,16%) e impianti, arredi e tecnologie (2,85%).

Gli acquisti sono effettuati da fornitori qualificati della Fondazione (in totale 84). Si riporta di seguito il valore degli acquisti effettuati dal Chiossone considerando i primi dieci fornitori:

SETTORE	FATTURATO 2023 (%)
Ristorazione	39,59
Pulizie	10,97
Portineria	8,42
Utenze (energia elettrica)	7,83
Utenze (acqua)	6,28
Lavanderia	6,24
Manutenzione sui fabbricati e sicurezza	6,01
Serramenti	5,14
Ristrutturazione e manutenzione	4,80
Prodotti monouso per igiene	4,71

FUNDRAISING E ADVOCACY

FOCUS SUL FUNDRAISING

Le donazioni e i contributi raccolti nel corso del 2024 ammontano complessivamente a **298.081 euro** e sono costituiti da:

- donazioni per **264.982 euro**; si segnala un incremento del 139,17% rispetto all'anno precedente, determinato principalmente dall'acquisizione di una donazione straordinaria costituita da polizze vita per un importo complessivo di 219.980 euro;
- incasso del cinque per mille per **33.099 euro**, riferito all'anno fiscale 2023, con 720 dichiarazioni;

Si segnala che nel corso del 2024 sono pervenute donazioni per un importo complessivo pari a 9.860 € aventi vincolo di destinazione espresso dal donatore. Queste somme, in conformità alla normativa contabile vigente, sono state iscritte in una apposita riserva vincolata del patrimonio netto. Nel corso dell'anno 2024, sono stati utilizzati € 1.995,83 di tali fondi, in conformità alle specifiche indicazioni del donatore, per il perseguimento delle finalità vincolate.

Per un piccolo ente non profit come la Fondazione Chiossone, il fundraising è principalmente **cura della relazione con i donatori**, un rapporto di fiducia che si alimenta di trasparenza e gratitudine. Per questo motivo una parte importante del lavoro di raccolta fondi consiste nell'invio di ringraziamenti personali a ogni donatore.

Per una realtà come il Chiossone, è fondamentale da un lato allargare la base dei propri sostenitori, attività che viene svolta soprattutto sul piano della comunicazione, del coinvolgimento in quanto accade quotidianamente nelle strutture della Fondazione con una strategia multicanale; dall'altro è necessario continuare a rafforzare la relazione con quei donatori che mostrano un particolare interesse nelle attività della Fondazione e un sostegno con donazioni di medio e grande importo, con un coinvolgimento sempre più diretto, una cura che si trasforma nel tempo in rapporto di amicizia con il Chiossone e la capacità di mostrare l'efficacia e l'impatto che le donazioni hanno sulla quotidianità dei nostri ospiti e utenti.

LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELL'ACCESSIBILITÀ

Guardare oltre i limiti della disabilità per migliorare costantemente la qualità della vita e le opportunità di integrazione delle persone con fragilità di ogni età.

Una delle modalità con cui la Fondazione Chiossone adempie alla propria *mission* e lavora per concretizzare la propria *vision* è la **costante promozione di una cultura dell'accessibilità e dell'inclusione delle persone con disabilità**.

Quando parliamo di accessibilità, ci riferiamo alla capacità di tutti – indipendentemente dalle proprie abilità – di usufruire liberamente e in autonomia di spazi fisici, servizi, informazioni e tecnologie.

L'inclusione va oltre l'accessibilità fisica, mirando a garantire la piena partecipazione delle persone con disabilità in ogni aspetto della vita sociale, economica e culturale.

Nel promuovere la cultura dell'accessibilità, la Fondazione Chiossone si basa su tre principi:

- **design universale** – adottare il principio del *design universale* significa progettare prodotti, ambienti e servizi in modo che possano essere utilizzati da tutte le persone, nella misura più ampia possibile, senza bisogno di adattamenti o di design speciali ed eliminando le barriere fin dalla fase di ideazione;
- **partecipazione attiva delle persone con disabilità** – è essenziale coinvolgere attivamente le persone con disabilità nella progettazione e nell'attuazione delle politiche e dei servizi che le riguardano, garantendo che le loro voci siano ascoltate e le loro esperienze considerate;
- **tecnologia e innovazione** – è necessario sfruttare le nuove tecnologie per creare soluzioni assistive e innovative che possano abbattere le barriere e migliorare l'autonomia delle persone con disabilità.

Nel corso del 2024 abbiamo preso parte a tre iniziative volte a promuovere l'accessibilità in diversi ambiti della vita – culturale, dei trasporti e delle autonomie di vita quotidiana – e con un target di fruitori che va dalla prima infanzia fino alla terza età.

LA MIA BIBLIOTECA È SENZA CONFINI

Attraverso l'adesione al bando CEPELL *Lettura per tutti*, le competenze specifiche della Fondazione sono state dedicate a **favorire l'accessibilità alle biblioteche e al materiale letterario per la prima infanzia**. L'obiettivo del progetto è stato di dare consapevolezza al personale delle biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano di Genova dei bisogni speciali, per saperli armonizzare quando incontra un singolo utente con disabilità visiva o per sviluppare e organizzare un'attività di coinvolgimento territoriale che sia veramente inclusiva. Il metodo proposto è stato quello della formazione/azione: la formazione specifica per gli operatori delle biblioteche civiche coinvolte nel progetto si è svolta nel periodo tra gennaio e marzo, mentre tra aprile e giugno sono state programmate delle occasioni di sperimentare insieme sul territorio attività laboratoriali, rivolte a bambini fragili e non, per poi condividere il format e gli approcci in altre attività di invito alla lettura.

MOBIQUITY

Il progetto *Mobiquity* ha l'obiettivo di **migliorare l'accesso al trasporto pubblico per le persone con difficoltà di spostamento attraverso lo sviluppo di app informative e soluzioni tecnologiche** che migliorino la sicurezza e il comfort, sia a terra che a bordo. Il Chiossone ha potuto contribuire al progetto mettendo a disposizione la propria competenza sulle problematiche legate alla mobilità degli utenti ciechi e ipovedenti, nelle fasi di analisi dei bisogni e di validazione. La Fondazione ha coinvolto nelle attività progettuali un gruppo guida di volontari individuati all'interno della *community* di utenti.

Nel 2024 sono stati condotti due *focus group* iniziali e due incontri di discussione delle soluzioni proposte, raccogliendo circa 40 partecipazioni volontarie sui territori di Genova, Chiavari e Rapallo.

FORMAZIONE COOP

Coop Liguria ha contattato il Chiossone con l'intenzione di sperimentare soluzioni inclusive verso fasce della popolazione fragili. Il progetto condotto insieme ha voluto evidenziare le criticità di fruizione nella popolazione con deficit visivo e proporre una modalità di accesso anche nel grande centro commerciale, per **supportare le persone con disabilità visiva nella spesa in autonomia**. L'intervento si è svolto affiancando i capi area del punto vendita Ipercoop di Carasco – come progetto sperimentale – attraverso un percorso di formazione/azione. Dopo una prima fase dedicata alla comprensione delle esigenze di navigazione, lettura e scelta dei prodotti, gli stessi responsabili sono stati addestrati nell'accompagnamento degli utenti a fare la spesa ed è stata studiata e organizzata la possibile consegna a domicilio. I volontari del progetto, residenti nella zona, sono stati 4 tra ipovedenti e non vedenti e la formazione ha coinvolto 10 operatori Coop.

LA FORMAZIONE DI INSEGNANTI E OPERATORI

La scuola è un luogo centrale per lo sviluppo e l'integrazione di bambini e ragazzi con disabilità visiva. Senza una formazione adeguata, gli insegnanti rischiano di non cogliere appieno le potenzialità dei loro studenti e di non offrire gli strumenti e gli ambienti necessari per un apprendimento significativo.

Per questo motivo, anche nel 2024 la nostra équipe ha partecipato al **Corso per il sostegno organizzato dall'Università di Genova, Dipartimento di scienze della Formazione (DISFOR)**, giunto alla sua ottava edizione: 4 operatori dell'ambulatorio minori disabilità visive hanno realizzato 36 ore di laboratori con i corsisti nei mesi di aprile e maggio.

Il corso è rivolto a 150 insegnanti di sostegno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado. I nostri operatori, ortottisti e pedagogisti, hanno condiviso con gli insegnanti i materiali didattici necessari per gli studenti con disabilità visiva e i metodi di lavoro per rendere autonomo l'alunno con disabilità visiva. Sono state date informazioni anche in merito all'accessibilità e alle tecniche di insegnamento di Mobilità e Orientamento e al supporto delle Autonomie Personali.

Oltre alla formazione degli insegnanti, **la Fondazione Chiossone è impegnata anche sul fronte della formazione dei professionisti della riabilitazione**. Infatti l'OMS ha stimato che nel mondo almeno 2,2 miliardi di persone hanno una disabilità visiva, un numero destinato ad aumentare con l'aumento dell'invecchiamento della popolazione mondiale. In Italia e in Europa siamo ancora lontani dal poter offrire in maniera omogenea un servizio davvero efficace rispetto ai bisogni dei pazienti con disabilità visiva, in primo luogo per le carenze e disomogeneità nell'offerta formativa dedicata ai professionisti.

Proprio per cercare di colmare almeno in parte questa lacuna, la Fondazione si è impegnata a raccogliere la competenza specialistica dei propri operatori nel campo della disabilità visiva in un **corso FAD accreditato per 12 ECM**, che affronta vari aspetti della riabilitazione del bambino con disabilità visiva tramite un approccio multidisciplinare e un lavoro di équipe.

Il corso è stato accreditato per il periodo aprile – dicembre e gli operatori iscritti sono stati 21.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Attraverso un'attività di comunicazione multicanale la Fondazione mantiene un dialogo costante con utenti, donatori e stakeholder sulla vita dell'organizzazione, le iniziative e i progetti.

I NUMERI DEL 2024

Sito: il sito web istituzionale www.chiossone.it è stato interamente riprogettato nel corso del 2023, e nell'arco del 2024 ha raccolto 5.556 utenti unici per un totale di 26.533 visualizzazioni.

Canali social: la presenza della Fondazione Chiossone sui social si articola su più canali, con un profilo istituzionale e diverse pagine dedicate a singoli progetti. La pagina Facebook della Fondazione conta 2905 follower con un aumento del 5% rispetto al 2023 e la pubblicazione di 3-4 post a settimana in media; il profilo Instagram ha visto un aumento del 46% di follower passando da 545 a 796, con la pubblicazione di 33 post e un utilizzo più intenso dello strumento delle *stories* per aumentare il coinvolgimento dei follower e sfruttare la pubblicazione di contenuti in diretta in occasione di eventi e attività.

Newsletter: nel corso del 2024 sono state inviate 41 newsletter via mail, a un indirizzario di oltre 4.400 contatti per ciascun invio.

Il progetto Riabilita la vista

Da oltre 150 anni la Fondazione Chiossone si occupa di disabilità visiva, ma spesso parlare di riabilitazione visiva non è di immediata comprensione. Il progetto *Riabilita la vista* nasce nel 2022 proprio con l'intento di offrire informazioni chiare, affidabili e verificate sul tema della disabilità visiva e della riabilitazione visiva.

Il portale contiene articoli scritti dai professionisti che quotidianamente negli ambulatori della Fondazione costruiscono percorsi riabilitativi con bambini, adulti e anziani; i contenuti nascono dalla competenza, dall'esperienza quotidiana, dalla sperimentazione sul campo e le informazioni e gli spunti cercano di essere comprensibili, alla portata di tutti, con suggerimenti da mettere in pratica e testimonianze.

Nel 2024 il sito www.riabilitavista.it ha raccolto 4.425 utenti unici (in crescita rispetto ai 2.449 del 2023) e 7.254 visualizzazioni (in aumento rispetto alle 3.920 del 2023).

RACCONTARE LA QUOTIDIANITÀ

La scelta della Fondazione Chiossone di costruire il proprio piano di comunicazione digitale attorno alla **quotidianità vissuta da ospiti e utenti** nelle sue strutture è una strategia che mira non solo a **creare un ponte tra l'interno e l'esterno**, ma si propone anche di **contaminare i social media con un messaggio positivo**.

La narrazione della quotidianità aiuta a rendere tangibile il lavoro della Fondazione. Spesso, il pubblico esterno ha un'idea limitata di ciò che accade all'interno di una realtà come il Chiossone.

Mostrando scene di vita reale – un'attività riabilitativa, un momento di gioco, un'uscita di gruppo – la Fondazione apre virtualmente le sue porte, in un processo che genera:

- **trasparenza** – si percepiscono la realtà del lavoro svolto, le metodologie, l'impegno degli operatori e i progressi degli utenti;
- **fiducia** – vedere concretamente come le donazioni e il supporto si trasformano in opportunità e benessere per le persone assistite crea un legame di fiducia più solido e duraturo;
- **comprensione** – la narrazione della quotidianità aiuta il pubblico a comprendere meglio la disabilità, superando stereotipi e paure, e a riconoscere il valore sociale del lavoro della Fondazione.

La scelta di **utilizzare i social media come *spazio positivo* per raccontare la quotidianità** è particolarmente significativa, soprattutto in un'epoca in cui i social network sono spesso saturi di notizie negative, polemiche o contenuti superficiali. La Fondazione Chiossone intende inserirsi in questo flusso con un messaggio diverso, con l'obiettivo di offrire un'immagine autentica e incoraggiare l'engagement di una community positiva.

INNOVAZIONE E RICERCA TECNICO-SCIENTIFICA

Da oltre 150 anni la Fondazione Chiossone opera con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone fragili e di garantire loro una vita integrata nella società. Per questo, la Fondazione affronta con un approccio globale i problemi legati alle disabilità: prevenzione, riabilitazione, formazione, integrazione lavorativa, sperimentazione e ricerca scientifica.

L'impegno nel campo della ricerca tecnico-scientifica si concretizza soprattutto nello **sviluppo di soluzioni all'avanguardia che consentano di migliorare la qualità della vita e incrementare le opportunità di integrazione e autonomia delle persone con fragilità.**

I PROGETTI IN CORSO

GIANO (2024-2025)

Il gemello digitale per favorire il benessere nella fruizione della città, basato sul modello biopsicosociale e sulla personalizzazione delle informazioni al cittadino, risponde al *Bando per progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nei domini dell'Intelligenza Artificiale e della Robotica – RAISE*. La Fondazione Chiossone è partner del progetto insieme a T-Bridge e Stackhouse, con capofila di progetto Nextage Srl.

Il progetto intende **sviluppare una app basata su un sistema di informazioni altamente personalizzabile che faciliti l'uso della città da parte del cittadino**. Nel corso del 2024 l'analisi dei bisogni presso gruppi omogenei di cittadini – realizzata tramite una serie di focus group – ha fornito la base del concetto di benessere e i vincoli sulla utilità e usabilità secondo le esigenze dei cittadini. Di qui, la collaborazione con i tecnici ha indirizzato lo sviluppo delle funzioni del gemello digitale e dei questionari dettagliati che supportino la profilazione.

GIANO è un'applicazione che si adatta alle esigenze del Cittadino, grazie alla conoscenza dei suoi bisogni, abitudini, preferenze personali. L'applicazione sarà sviluppata e testata nel corso del 2025.

E-CARE (2024-2025)

Il progetto si propone lo **sviluppo di un dispositivo per il supporto domiciliare di anziani fragili, integrato con sistemi *health-tech* di monitoraggio**. Lo studio intende sviluppare un sistema capace di interazioni semplificate sia con la persona anziana che con il *caregiver* e il personale sanitario.

Nel corso del 2024, la progettazione ha preso in analisi le condizioni tipiche delle persone anziane, dimesse da ricovero post-acuti o fragili in condizione di solitudine, individuando i parametri di benessere e gli elementi di monitoraggio che possono essere mediati attraverso un dispositivo di supporto domiciliare. Nel 2025 sarà condotto un test sul prototipo per lo studio di usabilità.

VIDA (2023-2025)

Il progetto si pone come obiettivo **lo sviluppo e la validazione di uno strumento per la misurazione dell'efficacia e dell'efficienza di trattamenti (ri)abilitativi in età pediatrica**: una scala di valutazione delle autonomie quotidiane di soggetti con disturbo della neurovisione.

La scala *Visual Impairment Developmental Autonomy* (VIDA) è una promettente misura di esito riportata dai pazienti per la valutazione del comportamento adattivo in bambini e adolescenti con deficit visivo. Lo strumento è stato sviluppato da un partenariato di Centri di Riabilitazione e Universitari e co-progettato dai professionisti sanitari insieme ai pazienti e ai loro caregiver.

Lo strumento evidenzia che la gravità del deficit visivo influisce sul raggiungimento dell'indipendenza funzionale, ma non necessariamente sulla qualità della vita.

IL GIOCO SIMBOLICO IN BAMBINI CON DEFICIT VISIVO CONGENITO

Il progetto è stato studiato da Università di Perugia, Università di Pavia e Università di Losanna insieme con Istituto Mondino e Fondazione Chiossone. Questo studio **indaga la capacità di gioco simbolico in bambini in età scolare e prescolare (3-9) con deficit visivo congenito** utilizzando come strumento standardizzato l'*Affect in Play Scale* (APS).

I risultati sono orientati a individuare un percorso riabilitativo focalizzato sul miglioramento delle capacità di gioco di finzione nei bambini con deficit visivo, per promuovere lo sviluppo dell'individuo, supportando sia la dimensione cognitiva che emotiva.

OPTIVIST (2022-2025)

Il progetto si occupa di **studiare la percezione acustica e motoria di persone con scotoma e come lo scotoma va a modificare queste proprietà cross-modalì**. Grazie alla collaborazione di IIT e Università di Genova con atenei olandesi, si è definito un approccio interdisciplinare che utilizzi sistemi di psicofisica, realtà virtuale, *eye tracking* e *motion tracking* combinati con l'EEG.

I risultati attesi del lavoro sono la definizione di una migliore plasticità corticale associata al deficit visivo e lo sviluppo di un nuovo strumento basato su segnali cross-modalì per ottenere una rapida valutazione del deficit visivo e del suo potenziale impatto sulla visione funzionale. Obiettivo ultimo è di quantificare il livello delle interazioni multisensoriali, o plasticità intermodale, negli individui ipovedenti per a sviluppare nuovi strumenti per la valutazione intuitiva e lo screening della visione

MYSPEACE (2021-2025)

Il progetto si pone come obiettivo **l'identificazione dei periodi critici per lo sviluppo – e il recupero – della capacità di generare rappresentazioni spaziali multi-modalì integrate**: rappresentazioni

acustiche, tattili e multisensoriali. *MySpace* studia lo sviluppo e l'integrazione dei sistemi sensoriali acustico e tattile, considerando il loro ruolo nell'elaborazione dell'informazione spaziale in bambini di età diverse.

Questo approccio vuole identificare la finestra temporale all'interno della quale nascono le prime abilità spaziali in caso di assenza di visione e il periodo critico dello sviluppo per il loro recupero. Saranno effettuati studi longitudinali e trasversali che combinino metodi psicofisici e neurofisiologici avanzati (EEG ad alta densità e MRI) con modelli multisensoriali.

Il partenariato vede la collaborazione di Istituto Gaslini e IIT con centri di eccellenza della riabilitazione delle disabilità visive, tra cui la Fondazione Chiossone. Il principale risultato di *Myspace* sarà una nuova procedura multisensoriale per aiutare i bambini non vedenti, già dai primi anni di vita, a sviluppare rappresentazioni spaziali multi-modalità integrate e coerenti.

LE NOSTRE PUBBLICAZIONI 2024

Calabria, F., Bernardi, M., Capitanelli, A., Cristofanini, M. (2024). **Independent Living of Visually Impaired Elderly Supported by Voice Operated Digital Assistant**. In: Fiorini, L., Sorrentino, A., Siciliano, P., Cavallo, F. (eds) *Ambient Assisted Living. ForItAAL 2024. Lecture Notes in Bioengineering*. Springer, Cham. https://doi.org/10.1007/978-3-031-77318-1_6

Il **Protocollo AD'AGIO** consiste in un approccio multiprofessionale per l'accompagnamento alla vita autonoma e indipendente degli anziani con disabilità visiva: un percorso concreto per la gestione della casa, la sicurezza e la salute personale. Il progetto ha preso forma dall'analisi dei bisogni del pubblico target, dove le dimensioni rilevanti della vita quotidiana, dello spazio abitativo e del significato di autonomia sono state poi affrontate dal team di progetto composto da architetti e designer, terapisti della riabilitazione visiva e informatici per lo sviluppo di tecnologie di supporto innovative. La sperimentazione delle soluzioni proposte all'interno di un appartamento specificamente adattato ha permesso un'analisi e un confronto coerente tra le esigenze individuali e le soluzioni multidisciplinari.

Senna, Irene & Piller, Sophia & Martolini, Chiara & Cocchi, Elena & Gori, Monica & Ernst, Marc. (2024). **Multisensory training improves the development of spatial cognition after sight restoration from congenital cataracts**. *iScience*. 27. 10.1016/j.isci.2024.109167.

La **cognizione spaziale** e la **mobilità** sono tipicamente compromesse negli individui con cecità congenita, poiché la vista di solito calibra la percezione dello spazio fornendo gli indizi spaziali distali più precisi. Abbiamo precedentemente dimostrato che il ripristino della vista da cataratta bilaterale congenita guida lo sviluppo di una percezione spaziale più accurata, anche quando la rimozione della cataratta avviene anni dopo la nascita. Tuttavia, gli individui trattati per la cataratta in età avanzata di solito non raggiungono i livelli di prestazione della popolazione tipicamente vedente. Qui abbiamo sviluppato un breve **training multisensoriale** che associava il **feedback audio-visivo** ai **movimenti**

del corpo. I partecipanti trattati per la cataratta in età avanzata hanno rapidamente migliorato la loro rappresentazione dello spazio e la mobilità, ottenendo prestazioni pari a quelle dei controlli tipicamente vedenti nella maggior parte dei compiti. Il loro miglioramento è stato paragonabile a quello di un gruppo di partecipanti ciechi, che si sono sottoposti a un training che accoppiava i loro movimenti con il solo feedback uditivo. Questi risultati suggeriscono che la cognizione spaziale può essere migliorata da un programma di allenamento che rafforza l'associazione tra i movimenti corporei e il loro feedback sensoriale (sia uditivo che audio-visivo).

Petri, Stefania & Setti, Walter & Campus, Claudio & Vitali, Helene & Signorini, Sabrina & Tinelli, Francesca & Strazzer, Sandra & Giammari, Giuseppina & Cocchi, Elena & Gori, Monica. (2024). **Understanding the impact of an early visual impairment on body-midline crossing skills while reaching for objects at the side.** *Gait & Posture*. 113. 178-179. 10.1016/j.gaitpost.2024.07.192.

La capacità di attraversare la linea mediana del corpo per raggiungere e afferrare oggetti con la mano dominante è una **pietra miliare cruciale dello sviluppo nei neonati**, migliorando la destrezza manuale e facilitando l'esplorazione tattile nel loro ambiente immediato. Tipicamente, i neonati iniziano ad afferrare oggetti tra i 3 e i 6 mesi di età, mentre la capacità di attraversare la linea mediana del corpo, spesso con la mano destra in compiti guidati visivamente, emerge più tardi, intorno ai 4,5-7 mesi. L'**esperienza visiva** gioca un ruolo fondamentale in questo processo; di conseguenza, una **compromissione visiva precoce** può ritardare lo sviluppo di queste abilità.

I risultati del nostro studio indicano che solo i partecipanti con disabilità visiva (VI) mostrano una **tendenza crescente ad attraversare la linea mediana del corpo con l'età** senza dimostrare una preferenza manuale quando raggiungono oggetti al loro fianco. Ciò sottolinea il **significativo impatto della compromissione visiva precoce** sullo sviluppo delle **abilità motorie fini** essenziali per interagire con l'ambiente esterno. Progredire nella nostra comprensione di questi processi è cruciale per la progettazione di **strategie riabilitative basate sull'evidenza** adattate ai bambini con disabilità visiva fin dall'infanzia.

Morelli, Federica & Grumi, Serena & Catalano, Guido & Scognamillo, Ilaria & Reffo, Maria & Zumiani, Roberta & Strazzer, Sandra & Cocchi, Elena & Provenzi, Livio & Signorini, Sabrina. (2025). **Autonomy in children and adolescents with visual impairment: Validation of the Visual Impairment Developmental Autonomy scale.** *Developmental Medicine & Child Neurology*. n/a-n/a. 10.1111/dmcn.16326.

Questo articolo presenta il processo di validazione della scala **VIDA** (Vision Impairment Developmental Assessment), uno strumento di PROM (Patient-Reported Outcome Measure) che misura l'impatto della disabilità visiva sui principali ambiti del funzionamento nella vita quotidiana di bambini e adolescenti. Valutare il profilo funzionale di una persona, insieme ai suoi punti di forza e di debolezza, è fondamentale per implementare un intervento personalizzato e monitorarne l'efficacia.

La scala VIDA è stata sviluppata in collaborazione con i pazienti e le loro famiglie, portando a due risultati importanti: ampliare la disponibilità di strumenti specifici per valutare il funzionamento di

una persona nel contesto della disabilità visiva (cioè la visione funzionale) e fare luce sulle reali esigenze dei bambini e delle loro famiglie. La scala VIDA ha dimostrato di avere una **validità psicometrica sufficiente**.

Ha il potenziale per essere uno **strumento utile sia in contesti clinici che di ricerca**. In ambito clinico, può facilitare una valutazione standardizzata e quantitativa delle competenze di un bambino e dei risultati della riabilitazione. In ambito di ricerca, può essere utilizzata per:

- far luce sulle traiettorie di sviluppo dell'autonomia nelle popolazioni con disabilità visiva;
- servire come misura di esito negli studi di riabilitazione;
- indagare ulteriormente l'influenza dell'autonomia su altri ambiti, come la qualità della vita e i profili emotivo-comportamentali.

LAVORATRICI E LAVORATORI

Senza persone il Chiossone non esisterebbe. Questa affermazione assume sempre più valore in anni come questi in cui il *turn over* degli operatori nel settore sanitario ha raggiunto picchi altissimi. Negli ultimi 4 anni la popolazione aziendale è variata del 52% (nel 2024 è presente il 52% del personale presente nel 2019)

Nel 2024 per fortuna abbiamo registrato segnali di rallentamento in questa tendenza post pandemica che caratterizza il mercato del lavoro, specialmente quello della sanità. Il trend è in discesa.

	2021	2022	2023	2024
Fuoriuscite	29	38	41	24
Nuovi ingressi	34	45	33	32
Turnover	32%	42%	39%	29%

Nel 2024 hanno lavorato in rapporto di dipendenza **197 persone** (a fronte dei 194 del 2022 e dei 187 del 2021) e **48 collaboratori** a partita IVA.

Rispetto all'anno precedente abbiamo avuto 4 riabilitatori in più, 5 OSS in più e 2 infermieri in più; ciò rappresenta il segnale – oltre alla fisiologica sostituzione di personale assente per lunga durata (maternità et al.) – anche della volontà della Fondazione di assicurare una pianta organica sempre più che abbondante rispetto alle necessità di produzione.

AMMINISTRATIVI	15
ASSISTENTE SOCIALE	3
EDUCATORE	14
FISIOTERAPISTA	7
INFERMIERE	34
MEDICO	4
OSS	84
PSICOLOGO	5
LOGOPEDISTA	9
TERAPISTA DELLA NEUROPSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	6
ORTOTTISTA	6
RIABILITATORE DELLE DISABILITÀ VISIVE	6
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	2
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	2

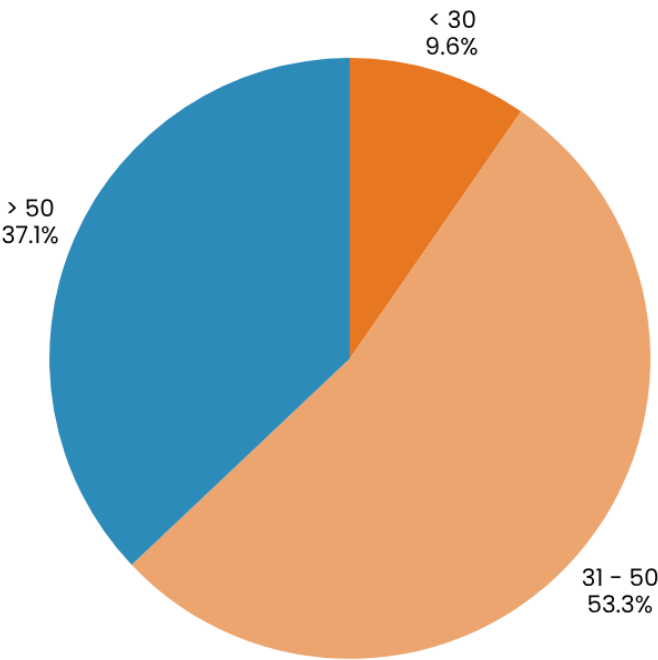
Ma chi è il nostro operatore tipo? È una donna, di 45 anni, cittadina italiana ma con origini straniere, con un titolo di studio sanitario e con un’anzianità aziendale di 10 anni. Questo profilo ci dice molto sulla necessità di conciliazione tra vita privata e vita lavorativa, sul peso di cura sia al lavoro sia a casa, peso che diventa vocazione professionale e scelta di vita.

GENERE

I lavoratori del Chiossone sono per l’**84% donne**: abbiamo infatti 166 donne e 31 uomini. La distribuzione di genere rimane sostanzialmente invariata rispetto agli scorsi anni. Nelle posizioni apicali della Fondazione abbiamo **10 donne e 2 uomini**.

L’ETÀ DEI DIPENDENTI

L’età media è di 45,8 anni, sostanzialmente invariata, con il **53% dei dipendenti tra i 31 e i 50 anni**.



Età	2021	2022	2023	2024
<30	13	18	21	19
31-50	98	103	99	105
>50	76	73	69	73

Il trend è sostanzialmente invariato, piuttosto interessante il dato relativo alle persone over 50, con 53 persone tra i 50 e i 60 anni e ben 6 persone over65.

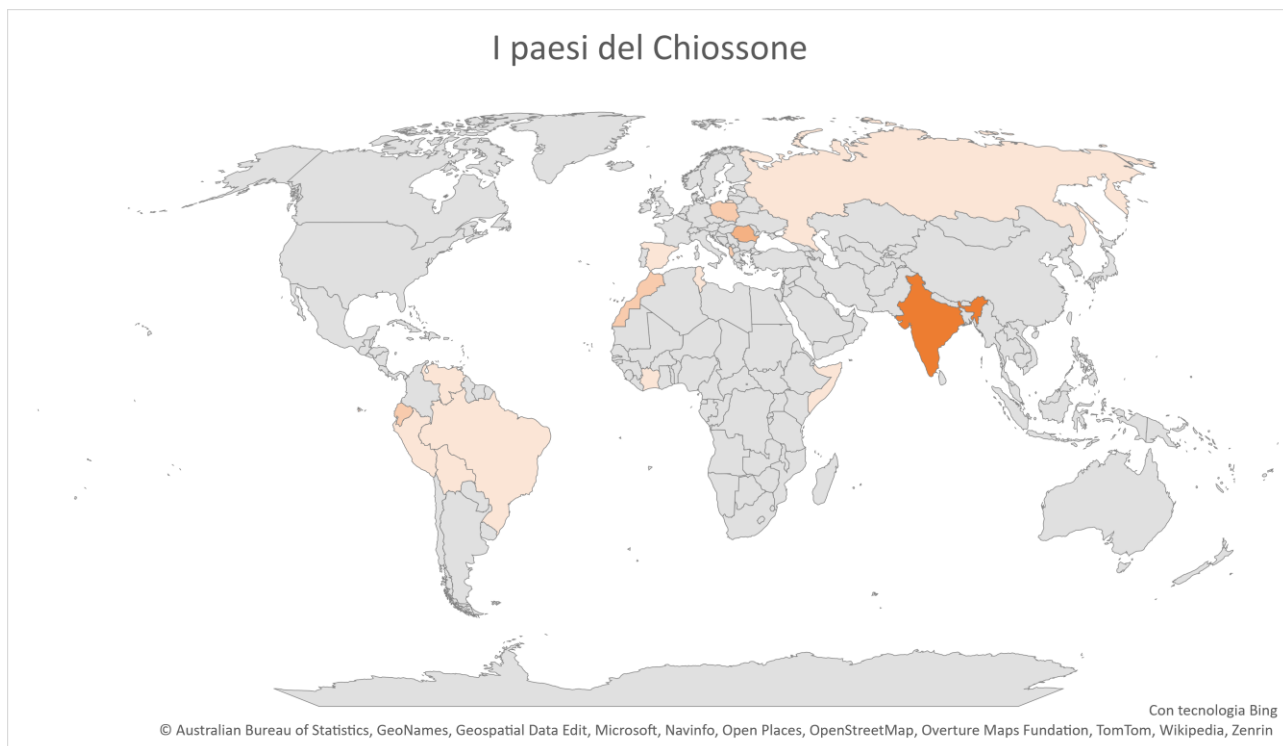
Età	<30	31-50	>50	Totale
Donne	16	88	62	166
Uomini	3	17	11	31
Totale	19	105	73	197

MULTIETNICITÀ

Il personale con cittadinanza estera è il 17%, di questi la provenienza è molto variegata, con una netta maggioranza di cittadini indiani (11), seguiti da rumeni (6), marocchini, ecuadoriani, polacchi e albanesi (2).

INDIA	32%
ROMANIA	18%
ALBANIA	6%
ECUADOR	6%
MAROCCO	6%
POLONIA	6%
BOLIVIA	3%
BRASILE	3%
COSTA D'AVORIO	3%
PERÙ	3%
RUSSIA	3%
SOMALIA	3%
SPAGNA	3%
TUNISIA	3%
VENEZUELA	3%

I paesi del Chiossone



CONTRATTI FULL TIME E PART TIME

L' 84% sul totale dei dipendenti ha un contratto full time mentre il restante 16% lavora part time. Il part time come condizione di miglior favore per alcuni dipendenti che necessitano di maggiore conciliazione con la vita privata. Infatti il 93% dei part time è utilizzato da donne.

RETRIBUZIONE

Pur garantendo il rispetto dei livelli contrattuali e delle responsabilità relative alla posizione ricoperta e all'esperienza maturata, la Fondazione si impegna a **contenere il divario tra la retribuzione più bassa e quella più alta**.

Retribuzione	2022	2023	2024
Minima	21.701	21.701	21.701
Massima	106.592	106.592	117.692
Differenza	84.891	84.891	95.991

Il rapporto tra retribuzione più alta e retribuzione più basse è passato da 4.9 a 5.4, e rimane comunque sempre al di sotto di quanto fissato dall'art. 16 del Codice del Terzo settore (fissato ad 8).

ORARIO DI LAVORO

Le ore totali lavorate nel 2024 sono state **268.725**, di queste lo straordinario è stato pari al **1,3%**.

Ore lavorate	2021	2022	2023	2024
Ordinarie	253.166	266.304	263.035	265.445
Straordinarie	3.045	3.618	3.410	3.280
Totale	256.309	269.922	266.445	268.725

SALUTE E SICUREZZA

Nel 2024 sono state effettuate **149 visite di medicina preventiva**, a fronte delle 83 del 2023 (si considerano anche le visite pre-assuntive). L'83% delle persone visitate è risultato idoneo alla mansione, mentre il 13% è risultato idoneo con limitazioni e il 4% temporaneamente non idoneo.

Visite mediche	2022	2023	2024
Idonei	103	69	125
Idonei con limitazione	15	11	22
Non idonei temporanei	0	3	2
Visite mediche totali	118	83	149

ATTIVITÀ FORMATIVE

Oltre **4650 ore di formazione totali** per il 2024, ovvero **più di 25 ore di formazione a testa** spese per aggiornamento e approfondimenti specifici. Ancora tanta formazione obbligatoria (circa un terzo delle ore totali) ma anche supervisione, introdotta anche per la prima volta presso la RSA Armellini, e corsi per la gestione dei pazienti aggressivi.

CORSO DI FORMAZIONE	PARTECIPANTI	ORE
Primo Soccorso	11	132
BLSD Pediatrico	8 (est)	64
Sicurezza specifica	15	180
Sicurezza generale	16	64
Sicurezza aggiornamento	10	60
sicurezza aggiornamento piccolo	7	21
HACCP	120	480
Antincendio	17	272
Aggiornamento RSPP	1	14
Privacy	35	70
Privacy aggiornamento	9	9
L.231	17	34
L.231 whistleblowing	20	10
BLSD	16	96
Supervisione CAR Villa	16	240
Supervisione CAR Alberi	10	150
Supervisione CAR Adulti	8	120
Supervisione Centro Diurno	8	160
Supervisione Residenza Giostra	8	160
Supervisione Residenza Il Caprifoglio	8	160
La gestione del rischio clinico tra sicurezza degli utenti e responsabilità professionale nelle strutture ambulatoriali	32	320
La gestione del rischio clinico tra sicurezza degli utenti e responsabilità professionale nelle strutture sociosanitarie	37	370
La gestione del paziente aggressivo per OSS	12	240
La gestione del paziente aggressivo - CAR Adulti	8	96
Gestione del paziente aggressivo - CAR Gli alberi	20	240
Movimentazione manuale dei carichi	8	48
Matematica per disabili visivi	6	96
Prescrizioni Ausili per Disabili Visivi	7	56
La disprassia e le tecniche di riabilitazione	6	100
Eye Fitness per teleriabilitazione	5	80
La gestione del paziente psichiatrico	12	240
Risk management: audit clinico e gestione del rischio	12	96
La gestione della sicurezza in azienda: sistema, procedure, strumenti	10	120
Formazione Specifica CAR		114

BORSE LAVORO

Nel corso del 2024 abbiamo accolto **4 persone in borse lavoro per inserimento lavorativo**, per un totale di 16 mesi complessivi:

- una persona presso la RSA psichiatrica *Il Caprifoglio* in supporto alle attività alberghiere, per la durata di 3 mesi;
- due persone in accoglienza al Centro ambulatoriale di riabilitazione in Corso Italia, per 4 e 5 mesi ciascuna;
- una persona in accoglienza al Centro ambulatoriale di riabilitazione **Gli Alberi** per la durata di 4 mesi.

Questi percorsi sono realizzati in partnership con l'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi UCIL del Comune di Genova, che gestisce e coordina l'attività, in rete con le agenzie territoriali di promozione al lavoro delle fasce deboli.

TIROCINI CURRICOLARI

La Fondazione è un luogo di formazione per i giovani studenti in un ampio ventaglio di discipline sanitarie.

Nel 2024 abbiamo ospitato **59 studenti** principalmente di percorsi di laurea delle discipline riabilitative, per **6351 ore di affiancamento**. Nel dettaglio:

- 13 studenti di Fisioterapia hanno frequentato le nostre sedi delle Residenze geriatriche *Monte e Armellini*;
- 18 studentesse di Logopedia e 8 del corso in Terapista della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva hanno frequentato il CAR *Gli Alberi*;
- 2 studenti del corso di Educatore Professionale hanno frequentato il Centro Diurno e la RSA disabili *La Giostra*;
- abbiamo avuto anche 2 Assistenti Sociali presso i CAR riabilitativi e 3 psicologi specializzandi in vari corsi di specialità post laurea;
- inoltre sono attive le convenzioni con diversi enti di formazione per i corsi di qualifica per OSS, con 11 operatori socio-sanitari in formazione ospitati presso le nostre sedi.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

L'IMPEGNO DEL CHIOSSONE

La Fondazione Chiossone svolge le proprie attività prestando attenzione all'impatto ambientale delle proprie scelte, con l'obiettivo di costruire un percorso strutturato verso la sostenibilità green.

L'impegno in questo ambito è dimostrato ad esempio dalla scelta di acquistare l'energia verde della società Nova Aeg, prodotta da fonti rinnovabili: energia idroelettrica (46%), eolica (37%) e solare (17%).

Con questa scelta il Chiossone nel 2024 ha contribuito ad abbattere le emissioni di gas nocivi in atmosfera, evitando l'immissione in atmosfera di ben 406,6 chilogrammi di anidride carbonica ogni MWh di energia elettrica prelevato dalla rete.

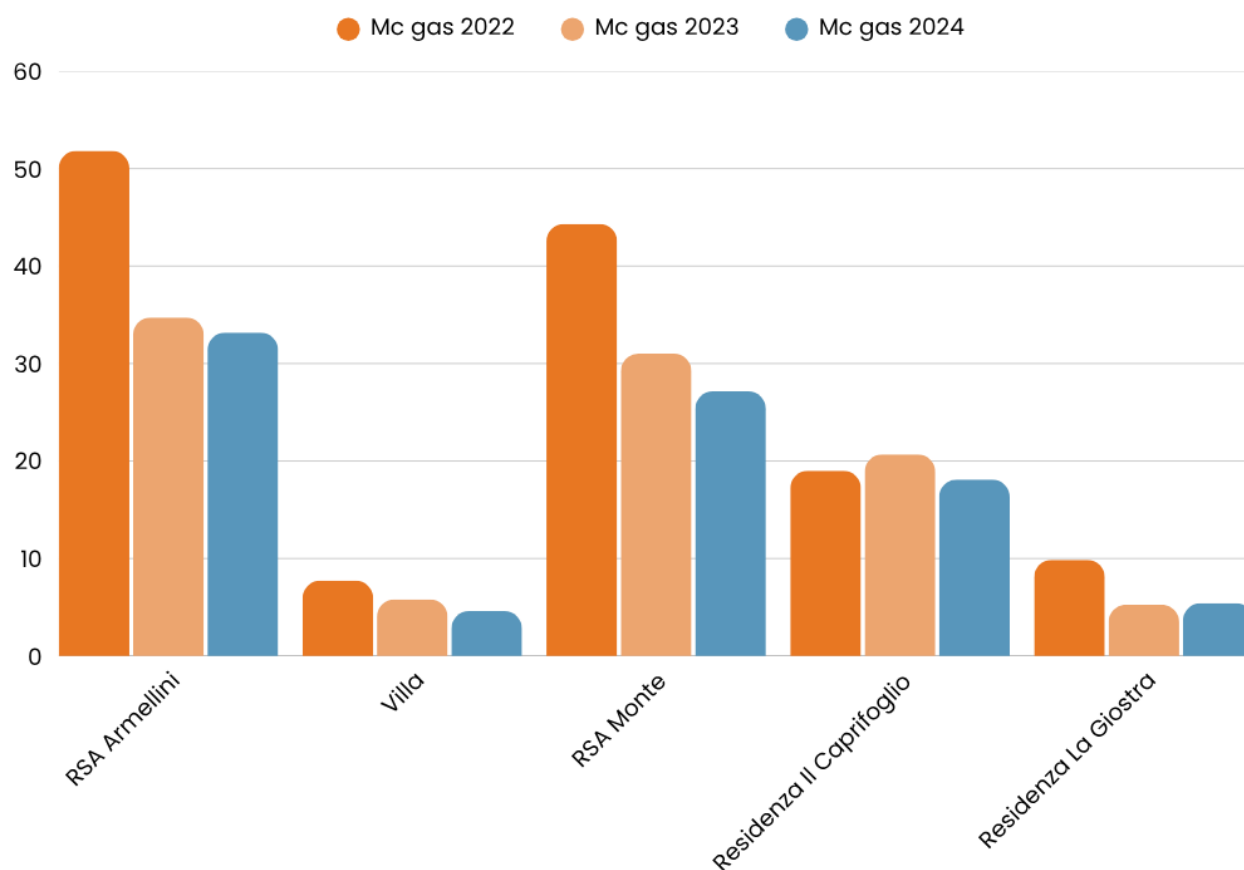
I CONSUMI

La Fondazione ha anche costruito un sistema di monitoraggio dei consumi dei singoli edifici in cui si svolgono le attività, così da poter avviare azioni di sensibilizzazione per la riduzione degli stessi, ove possibile. Di seguito si riportano i consumi di gas, energia elettrica e acqua divisi per singole strutture.

GAS

Edificio	Mc Gas 2022	Mc Gas 2023	Mc Gas 2024
RSA Armellini	51.811	34.725	33.167
Villa Chiossone	7.723	5.808	4.607
RSA Monte	44.321	31.003	27.140 (*)
Residenza psichiatrica Il Caprifoglio	18.995	20.668	18.093 (*)
Residenza pluridisabili La Giostra	9.868	5.271	5.406
Totale	132.718	97.475	88.413

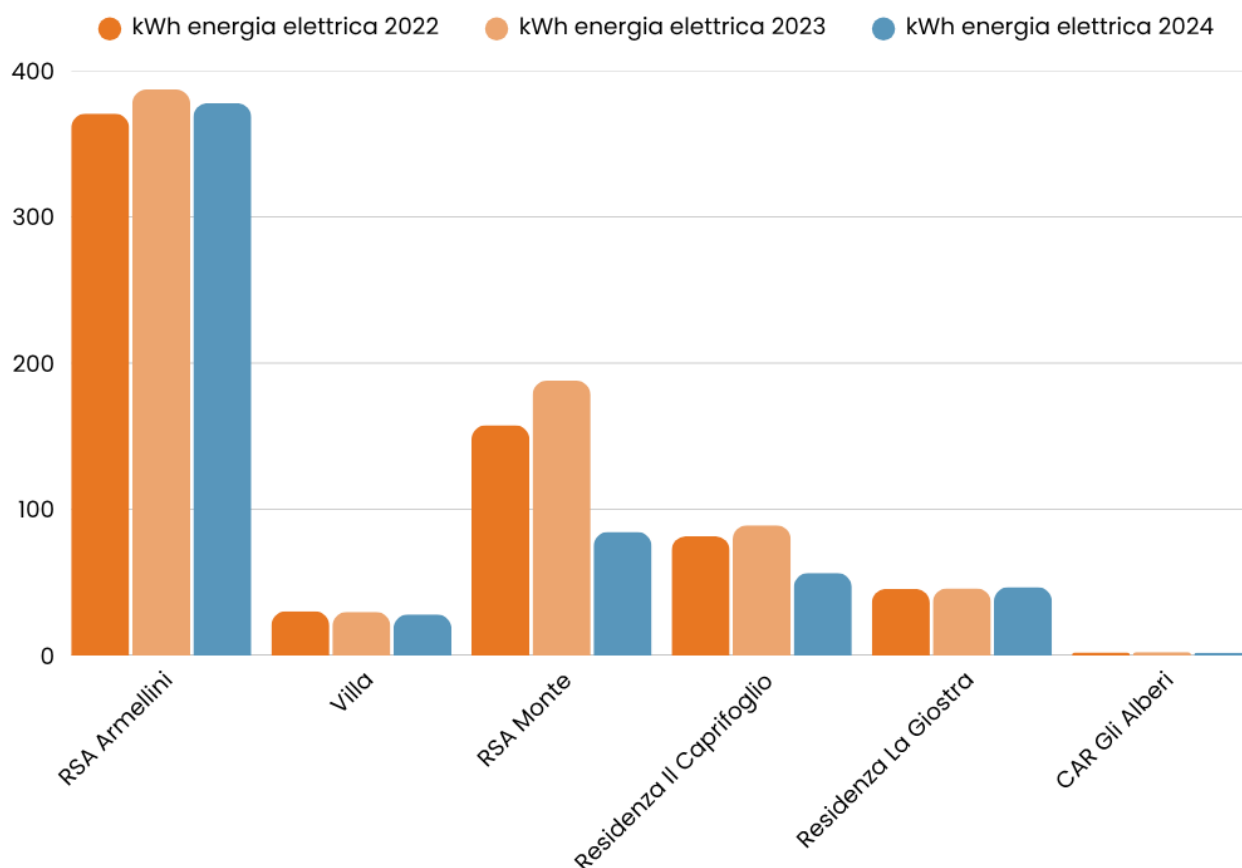
(*) La diminuzione dei consumi nelle due strutture è dovuta anche alla sostituzione delle vecchie caldaie con nuove caldaie a condensazione più ecologiche e con minori costi di gestione.



ENERGIA ELETTRICA

Edificio	kWh energia elettrica 2022	kWh energia elettrica 2023	kWh energia elettrica 2024
RSA Armellini	370.556	387.148	377.785
Villa Chiossone	30.214	29.776	28.126
RSA Monte	157.506 (*)	187.935 (*)	84.529
Res. psichiatrica <i>Il Caprifoglio</i>	81.570 (*)	89.135 (*)	56.353
Residenza pluridisabili <i>La Giostra</i>	45.578	46.017	46.692
CAR <i>Gli Alberi</i>	2.257	2.478	2.025
Totale	687.681	742.489	595.510

(*) Letture sovradimensionate dovute a un problema sul contatore. I consumi anomali saranno restituiti nel 2025



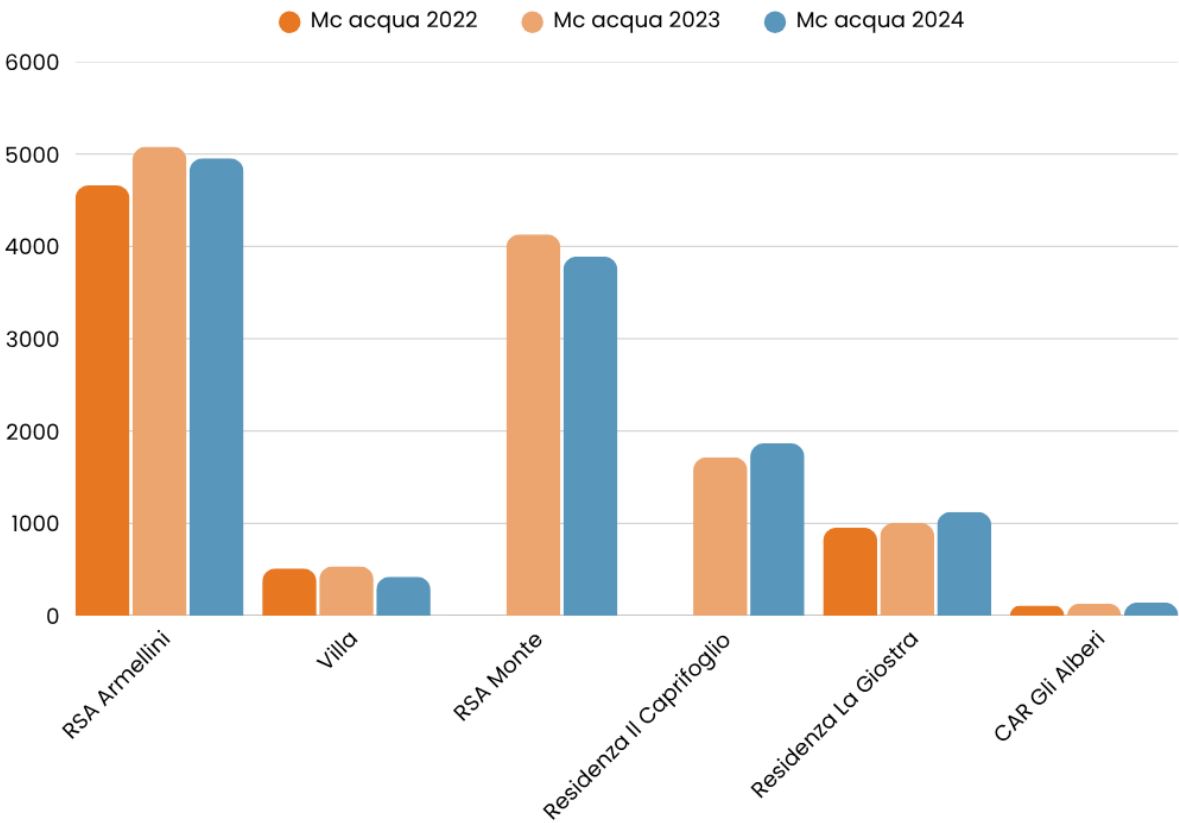
L'edificio di Corso Armellini e quello di Salita Nuova N.S. del Monte sono, per la natura del servizio che offrono, le strutture con i consumi più elevati.

I consumi di energia elettrica al *Monte* risultano inferiori poiché, nell'ottica di risparmio energetico, l'investimento in una tecnologia green ha portato all'installazione sul tetto dell'edificio di un impianto fotovoltaico costituito da 354 moduli fotovoltaici e da 7 inverter di 99,9 kW di potenza che, nel 2024, ha prodotto 79,69MWh.

ACQUA

Sempre al *Monte*, per la produzione autonoma di acqua calda, è stato installato un sistema composto da 6 pannelli solari sottovuoto, che ricopre una superficie di 22 mq.

Edificio	Mc Acqua 2022	Mc Acqua 2023	Mc Acqua 2024
RSA Armellini	4661	5079	4954
Villa Chiossone	512	535	422
RSA Monte	3.546	4130	3890
Residenza psichiatrica <i>Il Caprifoglio</i>	1.790	1716	1866
Residenza pluridisabili <i>La Giostra</i>	954	1003	1125
CAR <i>Gli Alberi</i>	109	130	143
Totale	11.572	12.593	12.400



Questi dati sostengono la Fondazione nel proseguire a investire in fonti rinnovabili per i grandi consumi delle residenze.

RACCOLTA RIFIUTI

All'interno delle strutture legate ai Servizi residenziali, riabilitativi e assistenziali, i rifiuti speciali sanitari sono smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa nazionale vigente. In particolare, per quanto riguarda la gestione dei rifiuti sanitari, la Fondazione Chiossone si affida ad appositi contratti con aziende specializzate, che forniscono alle strutture specifici e appositi contenitori per la conservazione in sicurezza dei rifiuti potenzialmente pericolosi e provvedono al conseguente ritiro e smaltimento.

Nel 2024 la produzione di rifiuti speciali sanitari è stata pari a 1.132 kg, distribuiti tra le diverse strutture, a fronte dei 1.797 del 2023.

	RSA/CD/CAR Armellini	RSA Monte	CAR Alberi	CAR Villa	TOTALE
Rifiuti speciali sanitari 2022 (kg)	1.888	2.319	51	129	4.387
Rifiuti speciali sanitari 2023 (kg)	869	910	10	8	1.797
Rifiuti speciali sanitari 2024 (kg)	409	666	8	49	1.132

Le quantità di rifiuti speciali del 2024 non sono ancora tornate ai livelli pre-Covid, nelle residenze abbiamo avuto ancora qualche piccolo focolaio nei primi mesi dell'anno.

EMISSIONI GASOLIO E BENZINA

Per lo svolgimento delle proprie attività, la Fondazione Chiossone ha a disposizione un parco mezzi composto da 4 autovetture (3 di proprietà e una in leasing).

Classe Inquinamento	N° Mezzi
Euro 4 – gasolio	2
Euro 5 – gasolio	1
Euro 6 (Leasing) – benzina	1

DALLA STRATEGIA AGLI ACTION PLAN

Con il 2024 vede il suo termine il Piano Strategico 2021-2024 denominato *Guardiamo oltre* che ha guidato la Fondazione in un percorso di trasformazione istituzionale – con il passaggio a Impresa Sociale avvenuto nel 2022 – e la continuazione di iniziative e progetti di innovazione dei servizi, delle persone, delle strutture e delle infrastrutture con l’obiettivo di continuare a rispondere in modalità efficaci e aggiornate alle esigenze degli utenti fragili.

Le previsioni del Piano Strategico contenevano diverse aree di azione e molteplici iniziative a fronte dell’avversarsi di situazioni di contesto interno e dell’evoluzione della normativa, nonché della previsione di reperire 1,7 milioni di euro da risorse interne, bandi e finanziamenti, raccolta fondi da donatori e investitori sociali.

Le attività effettivamente realizzate – o tuttora in corso – sono molteplici, così come sono diverse quelle non realizzate. Nel periodo sono state colte opportunità operative e progettuali che hanno consentito di avviare iniziative inizialmente non previste dal Piano Strategico.

L’investimento della Fondazione sul complesso delle iniziative realizzate nel periodo 2021-2024 hanno determinato una spesa complessiva di 2.203.138 €, principalmente coperta da fondi propri 1.667.581 € (76%) da bandi pubblici e di Fondazioni per 455.557 € (18%) e da donatori privati per 130.000 € (6%).

SERVIZI PER LE FRAGILITÀ: VERSO L’INDIPENDENZA E L’INTEGRAZIONE SOCIALE

Riorganizzazione dei servizi - Investimenti per 1.287.518 €

Iniziative previste	Realizzazione
Residenza Aperta per l’erogazione dei servizi di cura e assistenziali a domicilio e ambulatoriali a persone disabili o non autosufficienti	Effettuata analisi del contesto e della normativa, che non consente l’applicazione pratica
Ottimizzazione posti Letto RSA	Efficace equilibrio nella gestione dei posti letto a carico pubblico/privato
Ammodernamento infrastrutture RSA (struttura, arredi e domotica applicata)	Investimenti in manutenzione e rinnovo letti elettrici e arredi per tutte le strutture Monte e Caprifoglio: impianto climatizzazione e caldaia Caprifoglio: infissi Armellini: rinnovo bagni Giostra: rinnovo ascensore
Altre iniziative	Rinnovo e ampliamento Centro Diurno Ristrutturazione RSD <i>Giostra</i> Rinnovo Piano Nobile Corso Italia Condizionamento e Ascensore Corso Italia

Riprogettazione dei servizi ai privati - Investimenti per 59.327 €

Iniziative previste	Realizzazione
Progetto <i>SoFarSoNear</i> , creazione di un'offerta di servizi di teleriabilitazione	Realizzata campagna commerciale nazionale verso enti gestori; nessun contratto. Sviluppo e vendita prodotto formativo a professionisti
Ottimizzazione posti Letto RSA	Avviato con attivazione convenzioni con Assicurazioni private
Sviluppo dei servizi di diagnosi e riabilitazione nei DSA	100% Equipe CAR <i>Alberi</i> accreditata da ALISA e servizio erogato a privati Ampliamento spazi CAR <i>Alberi</i> nel 2021
Apertura Centro Educativo per Minori <i>Il Camaleonte</i>	Ottobre 2024

LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Controllo di gestione - Investimenti con costo di personale interno

Iniziative previste	Realizzazione
Consolidamento e implementazione progressiva del sistema di Controllo di Gestione	100% Progettato e realizzato sistema ad-hoc con software dedicato
Produzione di budget previsionale di area e sensibilizzazione dei responsabili	100% Prosegue attività di formazione e monitoraggio dell'applicazione

FUNDRAISING E ADVOCACY

Investimenti per 18.602 €

Iniziative previste	Realizzazione
Raccolta fondi da privati, attraverso il coinvolgimento del CdA, dipendenti e famiglie e sviluppo del personal fundraising	Attività effettuata in continuità con il periodo precedente, ma non sviluppata con nuove modalità
Raccolta fondi tramite bandi ed erogazioni di Fondazioni	Fondazione Passadore Fondazione Carige Fondazione Baroni Fondazione Banca d'Italia

AVANGUARDIA: DIGITAL TRANSFORMATION E RICERCA SCIENTIFICA

Trasformazione digitale - Investimenti per 137.861 €

Iniziative previste	Realizzazione
Trasformazione digitale per famiglie/utenti: realizzazione di eventi per condividere innovazioni a supporto della fragilità	www.riabilitavista.it 17 articoli e 7 pagine fisse 8.500 utenti unici, 13.800 visualizzazione
Trasformazione digitale della Fondazione: inserimento di dotazioni smart e domotica all'interno delle RSA	Completato copertura wi-fi in tutte le strutture. Accesso wi-fi dedicato agli ospiti per connessioni private Progetto Ciao con Fondazione Amplifon e Smart TV Apparati Alexa
Innovazione tecnologica CAR	Acquisto tecnologie hardware e software per la riabilitazione: AV Desk, Eye Fitness, NVF 2000, aggiornamento parco ausili

RICERCA E SVILUPPO SCIENTIFICO

Investimenti per 318.454 €

Iniziative previste	Realizzazione
Sviluppo <i>Novavido</i>	Investito 200.000 € nella start-up per la ricerca e la produzione della retina artificiale liquida
Progetto scientifico pilota teleriabilitazione	<i>SoFarSoNear</i> per la creazione di una rete italiana di centri di riabilitazione con metodologia certificata e formazione continua; convertito in sistema FAD per professionisti del settore
Progetto <i>Realter</i>	100% Sviluppato dispositivo di Realtà Aumentata dedicato alla riproduzione delle alterazioni delle capacità visive tempo per seguire lo spostamento del punto di fissazione (con DI-BRIS e IIT e le aziende GGallery, ETT, FOS, SIGLA)
Progetto <i>oMERO</i>	100% Definizione di un curriculum accademico per la specializzazione di figure riabilitative

	per le disabilità visive (con Unige e altre sei università ed enti europei)
Progetto Gravi cerebrolesioni con disabilità visiva	Avviata la progettazione e la definizione dei criteri della ricerca, da sottoporre al Comitato Etico, e delle modalità operative; elaborati i documenti di accordo tra le parti (con DINO GMI, la Clinica Neurologica nell'unità UPAC e il Centro Ictus dell'Ospedale Policlinico di San Martino)

SVILUPPO DELLE PERSONE

Investimenti per 381.376 €

Iniziativa prevista	Realizzazione
Sviluppo di un sistema strutturato di <i>people retention</i>	Sistemi di incentivazione e avanzamento puntuale Patti di stabilità per infermieri
Sviluppo di competenze specialistiche e competenze trasversali per essere competitivi	Progetto <i>oMERO</i> Progetto <i>SoFarSoNear</i> Piattaforma di formazione continua Chiossone Academy Corsi formativi specifici e supervisione

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Investimenti con costo di personale interno

Iniziativa prevista	Realizzazione
Creazione di un cruscotto di monitoraggio dei consumi	Consumi monitorati senza azioni proattive strutturate
Sviluppo di azioni di sensibilizzazione rivolte alle persone del Chiossone	Non sistematico

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

FONDAZIONE DAVID CHIOSSONE IMPRESA SOCIALE

Attestazione di conformità del bilancio sociale al 31/12/2024

Al Consiglio di Amministrazione

1. Abbiamo svolto verifiche di conformità e analisi sul Bilancio Sociale al 31 dicembre 2024 di **FONDAZIONE DAVID CHIOSSONE** descritte al paragrafo 2 della presente relazione. Le procedure sono state svolte al fine di valutare l'affermazione del Consiglio di Amministrazione riportata nel paragrafo "Premessa metodologica" del bilancio Sociale al 31 dicembre 2024 di **FONDAZIONE DAVID CHIOSSONE** secondo cui il bilancio è stato predisposto in conformità alle linee guida definite per il Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (D.M. 4 luglio 2019).
2. La metodologia utilizzata nella predisposizione del Bilancio Sociale è la medesima rispetto ai precedenti esercizi (2021, 2022 e 2023), pertanto i citati documenti rispondono al principio di confrontabilità.
3. Allo scopo di poter valutare la suddetta affermazione sono state svolte le seguenti procedure di verifica così sinteticamente riassunte:
 - verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario riportate nel bilancio al 31 dicembre 2024 approvato dall'Organo Amministrativo sul quale gli scriventi revisori hanno emesso la loro relazione in data 12 giugno 2025.



- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottintendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- a) interviste e discussioni con i delegati della Direzione ed il personale al fine di ottenere una generale comprensione dell'attività della Fondazione, di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reportistica posto alla base della predisposizione del Bilancio Sociale e di rilevare i processi, le procedure e il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione e trasmissione dei dati dalle singole aree operative e uffici della Fondazione alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio Sociale;
- b) analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio Sociale, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite attraverso le interviste e dell'efficacia dei processi in atto, della loro adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;
- c) analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio Sociale. Tale attività è stata svolta attenendosi alle linee guida GRI-G4 Sustainability Reporting Guidelines così come riorganizzate nei contenuti e con l'introduzione di nuovi concetti tramite i GRI Standards;
- d) verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder con riferimento alle modalità utilizzate, alla completezza degli stakeholder e all'analisi degli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi rispetto a quanto riportato nel Bilancio Sociale.

4. In conclusione sulla base delle procedure di verifica svolte riteniamo che il Bilancio Sociale al 31 dicembre 2024 di **FONDAZIONE DAVID CHIOSSONE** sia conforme



alle linee guida con riferimento alle quali è stato predisposto riportato nel paragrafo "Premessa metodologica" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario corrispondono ai dati ed alle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio e gli altri dati e informazioni sono coerenti alla documentazione e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità ai quali il Bilancio Sociale stesso è stato predisposto.

Il Collegio sindacale

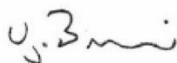
dott. Vittorio Rocchetti



dott. Paolo Gagliardi



dott. Ugo Brunoni



APPENDICE

A.1 INDICATORI DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI

Si riportano di seguito i KPI (Key Performance Indicator) che il personale delle strutture delle residenze monitora ed analizza per valutare la bontà delle procedure sanitarie, sulla base del quadro clinico degli ospiti presenti.

RSA psichiatrica Il Caprifoglio	2023	2024	Variazione
Cadute	62	37	-25
Ricoveri ospedalieri	18	11	-7
Decessi	0	1	+1
Dimissioni a domicilio	0	0	=
Dimissioni in altre strutture	1	2	+1

Post acuti Monte	2023	2024	Variazione
Cadute	16	13	-3
Ricoveri ospedalieri	20	23	+3
Lesioni da pressione	31	45	+14
Decessi	6	17	+11
Dimissioni a domicilio	44	49	+5
Dimissioni in altre strutture	41	34	-7

RSA Armellini	2023	2024	Variazione
Cadute	87	53	-34
Ricoveri ospedalieri	23	22	-1
Lesioni da pressione	12	20	+8
Decessi	14	23	+9
Dimissioni a domicilio	3	0	-3
Dimissioni in altre strutture	1	2	+1

RSA Monte	2023	2024	Variazione
Cadute	33	22	-11
Ricoveri ospedalieri	18	13	-5
Lesioni da pressione	17	19	+2
Decessi	11	12	+1
Dimissioni a domicilio	4	0	-4
Dimissioni in altre strutture	10	1	-9

RSA La Giostra	2023	2024	Variazione
Cadute	8	9	+1
Ricoveri ospedalieri	1	1	=
Decessi	0	1	+1
Dimissioni	0	0	=
Ingressi permanenti	1	0	-1
Ingressi sollievo	3	3	=

A.2 INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

Riclassificazione Conto Economico

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	10.772.061	10.526.128	245.933
Valore della Produzione	10.772.061	10.526.128	245.933
Acquisti netti	354.363	345.150	9.213
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-6.446	-4.831	-1.615
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.537.021	3.289.136	247.885
Valore Aggiunto Operativo	6.887.123	6.896.673	-9.550
Costo del lavoro	6.998.629	6.896.476	102.153
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-111.506	197	-111.703
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	170.495	181.730	-11.235
Svalutazioni del Circolante	0	50.371	-50.371
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	456.931	664.286	-207.355
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-738.932	-896.190	157.258
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	1.456.635	1.450.924	5.711
Oneri Accessori Diversi	526.960	329.639	197.321
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	929.675	1.121.285	-191.610
Utile/perdita su cambi	-1	-211	210
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	40.975	37.454	3.521
Risultato Ante Gestione Finanziaria	149.767	187.430	-37.663
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	8.802	25	8.777
Proventi finanziari	8.802	25	8.777
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	158.569	187.455	-28.886
Oneri finanziari	101.572	113.645	-12.073
Risultato Ordinario Ante Imposte	56.997	73.810	-16.813
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	47.000	64.776	-17.776
Risultato netto d'esercizio	9.997	9.034	963

Al termine dell'analisi sulla situazione economica, l'Organo amministrativo propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.: a copertura parziale perdite es. precedenti € 9.997.

Riclassificazione Stato Patrimoniale

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	10.692	41.314	-30.622
Immobilizzazioni Materiali nette	53.749.440	54.053.645	-304.205
Immobilizzazioni Materiali in corso e acconti	881.066	875.908	5.158
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	230.370	229.990	380
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	230.370	229.990	380
AI) Totale Attivo Immobilizzato	54.871.568	55.200.857	-329.289
Attivo Corrente			
Rimanenze	20.814	14.367	6.447
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.836.426	2.256.560	-420.134
Crediti diversi entro l'esercizio	671.224	162.588	508.636
Altre Attività	52.459	60.981	-8.522
Disponibilità Liquide	2.935	4.333	-1.398
Liquidità	2.563.044	2.484.462	78.582
AC) Totale Attivo Corrente	2.583.858	2.498.829	85.029
AT) Totale Attivo	57.455.426	57.699.686	-244.260
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	50.231.686	50.227.986	3.700
Capitale Versato	50.231.686	50.227.986	3.700
Riserve Nette	-47.534	-85.569	38.035
Utile (perdita) dell'esercizio	9.997	9.034	963
Risultato dell'Esercizio a Riserva	9.997	9.034	963
PN) Patrimonio Netto	50.194.149	50.151.451	42.698
Fondi Rischi ed Oneri	1.727.827	1.559.583	168.244
Fondo Trattamento Fine Rapporto	272.374	294.374	-22.000
Fondi Accantonati	2.000.201	1.853.957	146.244
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	1.216.752	1.461.323	-244.571
Debiti Consolidati	1.216.752	1.461.323	-244.571
CP) Capitali Permanenti	53.411.102	53.466.731	-55.629
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	730.650	730.751	-101
Debiti Finanziari entro l'esercizio	730.650	730.751	-101
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.380.084	1.621.841	-241.757
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	542.664	642.157	-99.493
Debiti Diversi entro l'esercizio	1.298.467	1.188.457	110.010
Altre Passività	92.459	49.749	42.710
PC) Passivo Corrente	4.044.324	4.232.955	-188.631
NP) Totale Netto e Passivo	57.455.426	57.699.686	-244.260

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	2.577,49	2.287,85	289,64	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	18,08	20,83	-2,75	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	37,52	33,34	4,18	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-91,09	57.687,82	-57.778,91	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	91,88	91,30	0,58	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	97,34	96,86	0,48	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-1.460.466,00	-1.734.126,00	273.660,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	437.156,00	660.318,00	-223.162,00	> 0
Saldo di liquidità	1.832.394,00	1.753.711,00	78.683,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-1.481.280,00	-1.748.493,00	267.213,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-4.677.419,00	-5.049.406,00	371.987,00	
Patrimonio netto tangibile	50.183.457,00	50.110.137,00	73.320,00	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	63,89	59,03	4,86	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	63,37	58,69	4,68	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	477.156,00	649.086,00	-171.930,00	
Capitale investito netto (CIN)	55.118.354,00	55.619.953,00	-501.599,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	153,13	112,58	40,55	
Giorni di scorta media	0,71	0,50	0,21	
Indice di durata dei crediti commerciali	62,23	78,25	-16,02	
Indice di durata dei debiti commerciali	129,45	162,89	-33,44	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,24	0,24	0,00	< 1